

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02 39.84.61.39

Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

ALL'INTERNO INSERTO ELETTORALE

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02 39.84.61.39

Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

n° 9 - Anno IX - settembre 2021

DISTRIBUZIONE GRATUITA

L'IMPRONTA

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

PERCHÉ VI CHIEDO DI VOTARE PER ME



D il 3 e 4 ottobre vi chiedo di votare per me come sindaco di Peschiera Borromeo e di scegliere una delle quattro liste che mi sostengono, cercando di esprimere la vostra preferenza per una candidata e un candidato al ruolo di consigliere comunale.

Gli anni che abbiamo davanti richiedono una svolta profonda nel governo del Comune di Peschiera Borromeo.

Vi chiedo di appoggiarmi perché mi vengono riconosciute da più parti la competenza e l'esperienza per poter essere nuovamente il sindaco di questa città. Come sindaco costituirò una squadra di governo fatta di persone valide, preparate e soprattutto capaci di ascoltare i cittadini.

Le criticità e le sfide che ci attendono sono numerose e richiedono un programma di governo solido, sostenibile e soprattutto realizzabile.

Il lavoro che ho svolto fino ad oggi, con il contributo dei rappresentanti delle liste che mi sostengono e di molti esperti, è caratterizzato dall'ascolto dei problemi e dall'analisi dei bisogni.

Il programma che abbiamo presentato ai cittadini contiene numerosi progetti articolati nel tempo, che prefi-

gurano una città con nuovi servizi, strutture pubbliche, riqualificazione del tessuto urbano e ambientale: al centro, per noi, ci sono le persone e la comunità.

Scopo fondamentale è quello di fare del Comune una vera e propria impresa sociale, ben funzionante e capace di organizzare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma al contempo di andare oltre, di avviare interventi strutturali per dare risposte adeguate nei vari ambiti della vita sociale, economica e culturale.

Un Comune aperto, un'istituzione efficiente nell'offrire consulenza, supporto e aiuto a chi ne ha bisogno.

Un Comune attivo anche in settori della vita amministrativa nei quali non ha competenze dirette, ma in grado tuttavia di farsi promotore di istanze innovative dialogando con altre istituzioni.

Un Comune capace di attrarre risorse e finanziamenti da destinare a progetti nel trasporto pubblico, nel lavoro, nell'ambiente, nella scuola, nell'associazionismo, nel fare impresa, nel creare opportunità e spazi, che consentano alla comunità di avere un ruolo attivo.

La politica è fatta dalle persone e le persone che si candidano nelle quattro liste che mi sostengono hanno tutte la mia piena fiducia, perché sono competenti e mosse da una condivisa passione per il Bene Comune.

Diamo a Peschiera Borromeo la possibilità di respirare un'aria nuova, fatta di ascolto e responsabilità, di confronto e partecipazione.

IL SINDACO PER LA TUA CITTÀ

VOTA MALINVERNO



#votamalinverno

www.marcomalinverno.it

Dove Eravamo Rimasti...

Essere fiduciosi o sfiduciati

di **Marco Malinverno**

Credo che sia ormai consapevolezza diffusa, soprattutto alla luce di quello che accade nel nostro mondo, che le persone sentano in modo pressante un sentimento di sfiducia generale. E' pensiero comune quello di pensare che non ci si possa fidare proprio più di nessuno. Anche nel nostro piccolo, la "questione sfiducia" è all'ordine del giorno nella vicenda delle elezioni del sindaco. La sfiducia, in generale, è un sentimento difensivo, di chiusura e per certi versi irrazionale. Nella nostra quotidianità, in realtà, noi, al contrario, viviamo e agiamo in base ad una prassi sistematica che si basa sulla fiducia. Se ci pensiamo sono moltissimi gli atti di fede che facciamo quotidianamente: da quelli più banali (mi fido che il pane che sto acquistando sia fatto effettivamente di farina) a quelli più complessi (mi fido del racconto di un mio amico che ho ritrovato dopo tanti anni e che mi parla della mia vecchia fidanzata che si sarebbe sposata ed ora vive in Venezuela e ha quattro figli. Io la mia vecchia fidanzata non la vedo da anni eppure credo al racconto del mio vecchio amico).

Perché accade questo? Semplicemente perché siamo portati all'uso della ragione e riteniamo che sia più ragionevole fidarci che non fare il contrario. Ora, tornando a noi e alle elezioni del sindaco il mio invito, specie agli sfiduciati, è quello di usare pienamente la

propria ragione e di guardare le persone, la loro esperienza e i loro programmi.

Per quanto riguarda l'esperienza, soprattutto di amministratore pubblico e di sindaco, penso di potere essere in grado di ritornare a rappresentare il Comune e operare perché segua indirizzi chiari, per raggiungere obiettivi importanti e concreti.

La fiducia che chiedo non riguarda solo la mia esperienza di sindaco, ma anche la competenza e la professionalità della squadra di governo cui intendo delegare i diversi ambiti amministrativi.

Il secondo fattore di fiducia riguarda il programma. Il nostro programma non è un insieme di promesse e di belle parole, bensì un progetto ragionato, concreto e sostenibile che tiene conto di molte variabili e fattori (le risorse umane, le risorse finanziarie, lo studio approfondito dei problemi aperti). Vi invito a leggerlo e ai più scettici a farci liberamente tutte le domande che vogliono rivolgerci.

Per realizzare il programma, oltre ad avere ascoltato per mesi i cittadini, le associazioni, i commercianti, gli artigiani, gli imprenditori, i rappresentanti di altre istituzioni, i sindaci dei comuni limitrofi, gli esponenti dell'Area Metropolitana, abbiamo coinvolto in discussioni approfondite più di trenta persone con competenze e professionalità diverse (medici, infer-



mieri, fisioterapisti, avvocati, architetti, ingegneri, esperti ambientali, naturalisti, geologi, agricoltori, operatori della logistica, responsabili della metropolitana e dei trasporti pubblici, imprenditori, musicisti, artisti, operatori della cultura e dello spettacolo, informatici, docenti universitari, dirigenti scolastici, insegnanti, sindacalisti, operatori del settore della formazione e delle politiche attive per il lavoro e altri ancora). Per ogni settore e ambito del programma abbiamo studiato e fatto il punto della legislazione e della normativa, verificando concretamente tutte le possibili fonti di finanziamento e gli aspetti di sostenibilità economica finanziaria. Questo è il metodo che abbiamo utilizzato per fare il programma e che, se utilizzato sistematicamente nell'attività di governo, può dare molti frutti concreti sapendo che, in ogni caso, vanno affrontate difficoltà e problemi...come del resto accade nella vita quotidiana di ciascuno di noi. Per quanto possa essere delicato il tema della fiducia nell'ambito del voto vi chiedo semplicemente di considerare soprattutto le persone, l'esperienza e il programma. ●

La difficoltà di essere Sindaco

Ci siamo, manca meno di un mese alle elezioni. Le urne, dopo quasi cinque anni, daranno a Peschiera il nuovo sindaco. D'impatto e superficialmente, il ruolo di primo cittadino risulta essere qualcosa di lustro, di élite, di responsabilità ed in un certo senso di comando.

Se tanti aggettivi possono sembrare illudere che sia tutto rose e fiori, in realtà questa funzione nasconde in se moltissime difficoltà. Al netto di un comune denominatore, molto discutibile, alla quale le comunità locali sottostanno, ovvero: regole basilari, necessarie ed evidenti al bene comune della città, il sindaco trova nel suo percorso notevoli problematiche.

La complessità degli scenari che i comuni presentano sono tantissimi. Oltre ai problemi ovvi e costanti che un comune può avere, c'è da considerare un mondo intero che cambia, e con esso la sua società. L'esempio più calzante, su questa tematica antropologica e sociale, è sicuramente il web, Internet ed il suo utilizzo. Se un tempo il dialogo tra i cittadini stessi e tra loro ed il sindaco, era di natura diretta, spesso duro e con polemiche, ma tra persone che si confrontavano e conoscevano per davvero, adesso così non è più.

Tanti sono i vantaggi dell'utilizzo sano e responsabile del web, ma altrettanti sono un'arma a doppio taglio. Azzerata o quasi la vera volontà di conoscersi, persa la capacità di esprimere idee e metterci la faccia. Internet come un finto strumento di partecipazione cittadina e di responsabilità, che il sindaco invece deve obbligatoriamente prendersi.

Basta scorrere qualsiasi giornale locale per trovarsi davanti quotidianamente critiche, problematiche, emergenze e richieste di svariate natura ed entità. Qualsiasi cosa sia, la porta a cui si andrà a bussare sarà sempre e solo quella del sindaco. La risposta ad ogni evenienza sarà sempre affidata all'inquilino del palazzo comunale, senza considerare però le istituzioni maggiori, i bilanci e le loro necessità, le priorità che un comune possa avere in quel momento ed i migliaia di provvedimenti che giornalmente si aggiungono ai precedenti nei quali il sindaco stesso deve districarsi.

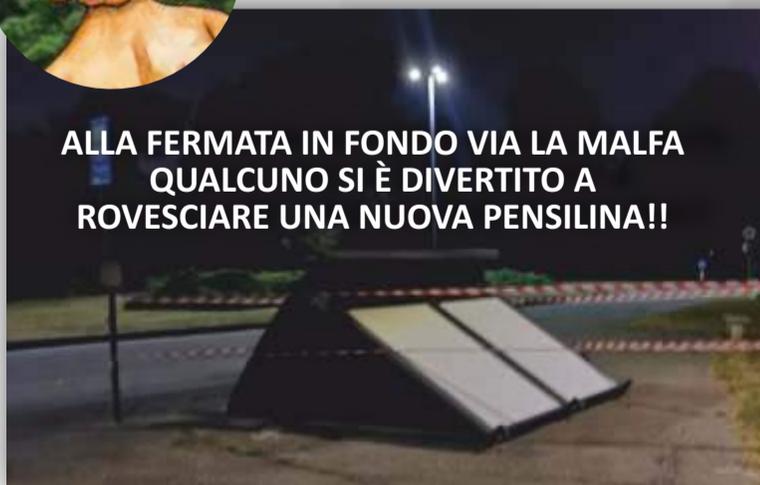
Provvedimenti e regole che creano molto spesso accavallamenti e sovrapposizioni di ruoli, competenze e responsabilità.

Oltre a questo, c'è da pensare alla quantità enorme di persone con il quale il sindaco ha a che fare ogni giorno. Richieste diverse, esigenze diverse, partiti diversi, ideologie opposte etc. E nonostante così tante variabili gli si richiede sempre e comunque una risposta, una soluzione. Si potrebbe parlare all'infinito di quanti problemi comporti il ruolo di primo cittadino, come ad esempio un tema caldissimo in quasi ogni comune, ovvero le infrastrutture ed i trasporti, oppure di quanto questo ruolo da ben delineato quale era, sia diventato un capro espiatorio di ogni questione comunale. La verità è che questo compito, quello del sindaco, è davvero impegnativo, e carico di responsabilità. Noi da cittadini possiamo impegnarci, in modo civico, ad essere realmente partecipi, a vantaggi di tutti.

Riccardo Seghizzi



ALLA FERMATA IN FONDO VIA LA MALFA QUALCUNO SI È DIVERTITO A ROVESCiare UNA NUOVA PENSILINA!!



Passeggiando per Peschiera ho trovato queste bellissime casette...

ho scoperto che si tratta del progetto vincitore nel 2019 del Bilancio Partecipativo.

E' una bellissima iniziativa che offre l'opportunità di lettura ad adulti (la casetta) e bambini (la mela) con uno scambio di libri gratis... si può prendere, si può mettere... le trovate distribuite nei parchi del territorio comunale!



**ABBIATENE CURA!!!
I LIBRI SONO PREZIOSI!!!**

Sì! Proprio tu!



Diventa professionista nel settore del credito

CON NOI PUOI FARLO!



Percorsi di formazione da 30 e 60 ore (Oam - Ivass)

Accesso all'iscrizione all'albo professionale

Inserimento in società di mediazione creditizia



327-0167481

Via Liberazione, 55 - Peschiera Borromeo (MI)



consulenzefinanziariestudiomigliavacca

CAMPAGNA ELETTORALE e prime considerazioni



In un mondo normale la campagna elettorale dovrebbe servire per capire le idee, vedere i programmi, sentire con le proprie orecchie le parole dei candidati. Nei primi giorni di campagna a Peschiera abbiamo notato che per i programmi non sono stati fatti grossi sforzi (tranne uno di 48 pagine pensate una ad una, non lungo ma completo), le solite pronunciazioni di buona volontà i faremo e bisognerà fare, mentre i programmi, quelli veri, dovrebbero essere fatti sulla fattibilità delle idee, presentando quindi solo progetti che per compatibilità ambientale, valore sociale, fondi reperibili, utilità siano realmente realizzabili. Se no si chiama libro delle favole. Poi abbiamo notato che esiste sempre lo sport nazionale, no non il calcio, ma il parlar male degli altri.

Il cercare il neo, il buttare lì la calunnia sperando che giri, il non confrontarsi sui fatti ma sulle supposizioni. Ovviamente l'obiettivo preferito è il candidato più forte, quello che ha già dimostrato di avere più professionalità, più grinta, più valore aggiunto.

Poi abbiamo i comportamenti che danno la misura delle persone. Esiste una coalizione che ha scelto di confrontarsi sul futuro della città senza chiedere alle persone la carta d'identità ideologica, quindi si sono ritrovate persone di destra e di sinistra, cattolici ed atei, per pensare alla Peschiera di domani, ma tutto questo senza nascondersi ma al contrario alla luce del sole, mettendo le carte in tavola.

Poi c'è chi critica questa scelta probabilmente legati a vecchi modi di pensare la politica, ideologicamente fermi al secolo scorso, per poi trovare accordi sottobanco, per brindare di sera in un bar ad alleanze sconfessate ed abiurate di giorno. C'è perfino un candidato che ammette nella propria propaganda di voler proseguire il lavoro del sindaco uscente contraddicendo la sua forza politica ed il suo imbarazzatissimo candidato sindaco.

Va bè, questo passa il convento, ma al momento del voto c'è la possibilità di scegliere e di solito si sceglie il meglio che il mercato possa offrire. ●

Peschiera tra 30 anni

Tutti si preoccupano di informarci in merito a come Peschiera cambierà in meglio nei prossimi 5 anni, ma abbiamo una visione, una idea di come sarà la città fra 30 anni?

Quali saranno i motori che spingeranno in una determinata direzione?

Quali scelte saremo chiamati a fare? Sarà necessario fare riferimento alla situazione nazionale essendo Peschiera una piccola parte del Paese. In generale sappiamo che ci sarà una diminuzione della popolazione residente, dagli attuali 60 milioni circa passeremo nel 2050 a circa 54 milioni. Questo fenomeno riguarderà sopra tutto il meridione, mentre il centro nord continuerà a mantenere un bilancio demografico positivo almeno fino al 2045.

Questo significa che al nord, essendo in calo il numero delle nascite, il pareggio nel numero dei residenti è dato proprio dallo spostamento dal sud che, chiaramente, avviene per questioni di lavoro e occupabilità. Certo però questo influisce sull'età media, attualmente la media è di 44,5 anni ma nel 2065 salirà a oltre 50 anni. Questo fenomeno è determinato da due fattori: crescono le aspettative di vita, oggi a quota 85 per le donne e 80,6 per gli uomini. Ma nel 2065 sarà 90 per le donne e 86 per gli uomini. Pensate che nel periodo 2045/50 è prevista una quota di ultrasessantacinquenni vicina al 34%.

Il secondo fattore è, come sapete, che il numero delle nascite non pareggia quello dei decessi.

Adesso proviamo a vedere come sarà la situazione in rapporto ad altre realtà europee. Allora oggi l'Italia ha 60 M di abitanti, la Francia 65, la Germania 83,5, l'Inghilterra 67. Nel 2050 (tra 30 anni) l'Italia avrà 55 M (età media 53) la Francia 67 M (età media 46), la Germania 80 M (49), l'Inghilterra 74 M (44,5). Quindi l'Italia sarà meno popolata e più vecchia, questo implica una richiesta sempre maggiore di assistenza sanitaria, una minore forza lavoro e quindi una stagnazione economica. Da questo quadro impietoso emerge che tutti i servizi, i prodotti, le persone saranno indirizzati verso una popolazione che ha più bisogno di assistenza.

Presumibilmente il mondo del lavoro seguirà questo trend, quindi banalmente le industrie farmaceutiche cresceranno, quelle dei giocattoli no, ci sarà più bisogno di assistenti sanitari meno di maestre elementari, i cibi, l'abbigliamento, i gusti musicali, gli sport dovranno tenerne conto.

Sarà possibile invertire questo trend? Difficile, forse attenuare i risultati in modo che siano meno invasivi. Saranno quindi necessari interventi strutturali che per essere progettati e realizzati avrebbero bisogno di una classe politica diversa, meno frammentata, più disposta ad ascoltare ed a confrontarsi anche tra partiti lontani ideologicamente, in questo le scelte della coalizione che appoggia Marco Malinverno sono lungimiranti. Bisognerà tenere conto che nel 2050 il mondo del lavoro non sarà come è ora, pensate al secolo scorso, al mondo del lavoro negli anni 40 e 50 e la differenza con gli anni 80 e 90. Nel prossimo futuro è facile immaginare che talune professioni, quelle usuranti, ripetitive e a basso valore aggiunto siano sostituite o da macchine o dall'esportazione di lavoro a basso costo di mano d'opera.

A proposito non tutti sanno che nel 2050 l'India supererà la Cina come numero di abitanti, facile pensare come questa folla di persone che devono lavorare potrebbe facilmen-



te essere impiegata in tanti lavori manuali, già adesso buona parte dei capi di abbigliamento europei sono realizzati da quelle parti.

Inoltre sarà anche probabile che lo stesso concetto di pensione venga ripensato in un'ottica più fluida rispetto ad ora.

Si dovrà anche rivedere il concetto di "vecchiaia" riformulando alcune professioni in modo che tengano conto che persone più avanti negli anni possano a pieno titolo fare parte integrante del mondo del lavoro. Attenzione in queste righe non stiamo dicendo che siamo d'accordo ma cerchiamo di informare su quello che, volenti o nolenti, potrebbe essere il futuro.

Non è neanche vero che a soffrirne sarebbero i giovani in cerca di occupazione, intanto perché i giovani sono in calo numerico poi perché sono indirizzati verso lavori ad alta professionalità frutto di studi universitari e quindi non sarebbero in competizione con l'età avanzata.

Il problema potrebbe invece riguardare quei giovani che, avendo lasciato gli studi, dovrebbero indirizzarsi verso lavori meno specializ-

zati ma allora la concorrenza viene da quella quota di immigrati disponibile ad accettare lavori anche umili.

Questi problemi riguarderanno l'Italia ed allora, come evidente, anche la nostra Peschiera, ecco perché la scelta del sindaco per il prossimo quinquennio è la base per costruire la Peschiera del futuro, ad esempio la ricerca del posto di lavoro che, proprio per le complessità sopra evidenziate, non potrà essere lasciata all'iniziativa personale ma vedrà il Comune come soggetto in grado di abbinare l'offerta di lavoro con la richiesta.

Per fare questo servirà una stretta partnership con le imprese del territorio che dovranno tornare a fidarsi del Comune che dovrà essere regista delle varie necessità occupazionali, formative, sociali coniugando tra loro, fornendo il supporto informativo e logistico affinché tutto si realizzi.

Molti giovani dimostrano capacità imprenditoriali, hanno idee meritevoli di attenzione ma.... mancano

i mezzi, il Comune con poca spesa può essere utile, L'Impronta come lista civica insiste per la realizzazione di un incubatore di imprese, cioè spazi comuni dove ogni giovane possa disporre, gratuitamente a tempo limitato, di scrivania, telefono e PC per testare sul campo la propria idea imprenditoriale o commerciale.

Il messaggio sarà che ai giovani non servono centri di aggregazione dove andare a

parlare o bere una birra, perché quelli li trovano benissimo da soli, servono luoghi di scambio culturale dove per cultura si intende cultura del lavoro, delle professioni, delle esperienze.

Ovviamente in tema di lavoro dovrà sempre essere presente il supporto alle persone diversamente abili ed alle loro famiglie, questa azione dovrà anzi partire prima dall'inclusione scolastica, passando per la cultura dell'accoglienza e della non discriminazione, arrivando al progetto individuale di lavoro.

Naturalmente le riflessioni sulla Peschiera del 2050 non si possono fermare alle politiche del lavoro, ma vogliate considerare queste righe un invito.

Un invito a leggere il programma di Marco Malinverno e a trovare al suo interno i tanti punti che fornendo risposte per oggi ci indirizzano verso un domani al quale, anche se lontano, dobbiamo guardare con ottimismo perché come diceva Churchill "L'ottimista vede opportunità in ogni pericolo, il pessimista vede pericoli in ogni opportunità". ●

PROBERS: LA PERSONA AL CENTRO



PROBERS Professione · Persona è una società di consulenza per Imprese profit e non-profit che opera considerando la centralità della persona come fattore fondamentale dell'attività professionale.

PROBERS mette a disposizione un team di professionisti esperti in diverse aree chiave imprenditoriali



CHECK IMPRESA, PROGETTAZIONE E FORMAZIONE

PROBERS accompagna imprenditori, manager, professionisti e collaboratori in **percorsi formativi** su tematiche inerenti la gestione del tempo, le vendite, le persone e la gestione finanziaria, facendo scoprire quanto il **"fare insieme"** sia un valore irrinunciabile nelle nostre vite.



VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO E RISCHI PSICOLOGICI

PROBERS analizza e valuta lo stato di "salute" dei propri collaboratori, la corretta visione delle trasformazioni in atto, i rapporti gerarchici ed interpersonali, aiutando le Imprese a lavorare in condizioni ottimali, incrementando la produttività e migliorando la qualità della vita.



EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PROGETTI DECRETO CRESCITA

PROBERS mette a disposizione un team di professionisti con competenze trasversali in grado di coprire tutte le tematiche progettuali relative all'efficientamento energetico



COMUNICAZIONE E INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

PROBERS aiuta le Imprese a conoscere i nuovi strumenti che diventeranno indispensabili per individuare i legami tra gli obiettivi progettuali e gli outcome che si intende raggiungere e pianificare le future strategie.

Corso Lodi, 5 - 20135 Milano MI - tel +39 02 90660800
propers@propers.it

www.propers.it

Perché votare L'Impronta



Per diversi motivi:

1) Ci assumiamo la responsabilità di avere proposto Malinverno perché sappiamo che per governare Peschiera non c'è persona migliore, per esperienza, passione, capacità. Ma lo sosteniamo per un genuino sentimento di amicizia che nel mondo arido della politica è un ritorno ai buoni sentimenti e per governare servono anche questi.

2) Siamo fuori dai partiti ma nel nostro gruppo di candidati molti hanno avuto esperienze importanti nell'ambito del Centro Destra, ora pensiamo che a Peschiera si possa provare a mettere da parte le ideologie che separano per concentrarsi sulle cose che servono. Alcuni si mostrano indignati perché persone di destra e di sinistra provano a trovare punti amministrativi di intesa. Ma non è quello che diciamo sempre tutti: *"lavorassero tutti insieme per il bene comune. Basta dividersi la città e di tutti. Ancora ste beghe tra destra e sinistra e il Paese va a rotoli"*. Allora la differenza sta tra chi ci prova e chi si limita a criticare.

3) Abbiamo contribuito a creare un programma contraddistinto da un unico fondamentale termine: è fattibile! Nessuna promessa, nessuna speranza, nessun sogno. Un programma serio e realizzabile, anche questo sarebbe un fatto nuovo.

4) Molti pensano che vincere le elezioni sia il traguardo, poi si scoprono inadeguati, impreparati, privi di quella spinta emozionale che ti fa stare dalla parte dei cittadini. E i risultati li abbiamo sotto gli occhi con questa ultima gestione. Noi non cerchiamo avventure, i nostri candidati sono già in possesso delle basi formative che consentiranno da subito di mettersi al lavoro. Grazie alla notorietà del giornale L'Impronta, un gruppo di professionisti che già lavorano con noi, fornirà gratuitamente il supporto tecnico via che si presenteranno le necessità.

L'Impronta, da 9 anni la voce di Peschiera! Ora porta questa voce anche in Comune. ●

Peschiera e gli Umiliati tra **STORIA** e **fantasia**. non vi spaventate leggetelo fino in fondo

Sappiamo che a Ponte Lambro confine con Peschiera esiste una Via degli Umiliati, risulta anche che i monaci Umiliati si fossero un tempo stanziati a Linate (ce ne parla Gerosa Brichetto attento conoscitore della storia locale), ma degli Umiliati cosa sappiamo? Per prima cosa il nome. La leggenda vuole che alcuni nobili lombardi fatti prigionieri dall'imperatore Enrico II (siamo nel XII secolo), per mantenere la loro prigionia in Germania si ingegnarono ad imparare la lavorazione della lana. L'imperatore ritenne così di averli "umiliati" e soddisfatto li rimandò in Italia. Qui i nobili si ritirarono a vivere in comunità creando il nucleo originale dell'ordine.

Ma la storia cosa ci dice? I due maggiori storici degli Umiliati non sono in sintonia tra loro. Antonino De Stefano e Luigi Zanoni sono su posizioni diverse, il primo sostenne la discendenza dai valdesi, il secondo dai catari. Ma attenzione come potete vedere in entrambi i casi le origine degli Umiliati sono di derivazione eretica. Quindi movimento spirituale, predicavano il valore della povertà, ma sostanzialmente irriverenti rispetto all'ordine, contestatori di alcuni dogmi. Cominciate ad intravedere perché partendo dalle origini è difficile amministrare Peschiera? Perché nel DNA già da quella volta c'è quel pizzico di irriverenza, quella voglia di contestare, quel voler essere contro a prescindere.

Basti anche vedere le diatribe sul nulla che riempiono i social adesso in campagna elettorale. Si perché sbirciando qua e la ti accorgi che tutta questa foga contestatrice sembra a senso unico, obiettivo il candidato sindaco Marco Malinverno, si sa che è il più preparato, il più bravo ma queste contestazioni sono su fatti presunti, su pettegolezzi, mai ad esempio sul programma, ma ovviamente sarebbe più difficile perché bisognerebbe prima leggerlo e poi capirlo.

Mica roba da tutti. Ma proseguiamo le assonanze tra la Peschiera di un tempo e i discendenti. Nel lontano 1179 Papa Alessandro III approvò la forma di vita religiosa degli Umiliati ma ne proibì la predicazione in pubblico e

l'esibizione di simboli. Sembra ora che a quel Papa si sia ispirato il comandante della Polizia Locale, che con una interpretazione peschierese della normativa sostiene che le immagini delle forze politiche in campagna elettorale possano apparire solo sui manifesti, quindi niente volantini, niente programma, niente bandiere.

Logico no? Che senso ha fare propaganda elettorale in campagna elettorale? Poi a pochi a chilometri, a Milano se dici ad un banchetto di non mostrare i simboli arrivano due signori vestiti di bianco e ti accompagnano via.

Ma siccome la giustizia e la verità prima o poi la spuntano ecco che Papa Innocenzo III nomina una commissione che individui *"uomini idonei e discreti cultori della religione, della verità e amanti della giustizia"*.

Un passo avanti, che fu l'inizio della storia vera con gli Umiliati che acquisiscono peso e si diffondono in Lom-

bardia a Viboldone, Lodi, Como, Vigalione, Monluè, decine di insediamenti tra cui Linate. Come la storia insegna se cresci di numero e forza, se sei anche intelligente, ti attiri invidie e antipatie.

Così vennero osteggiati dalla famiglia Visconti che, dal palazzo del potere, sparse critiche su come i nostri volessero cementificare Peschiera, proprio loro che volevano imporre tasse e taglie, e obbligare la parte fem-

minile dell'ordine alla chiusura. Un po' come se oggi per arginare la diffusione di una idea ti togliessero arbitrariamente i mezzi di propaganda e ti volessero spingere al silenzio, magari togliendo transenne e impianti pubblicitari pensando così di zittirti.

Nel periodo dei Borromeo si tentò un'azione di risanamento ed avvicinamento, ma il papato non era troppo favorevole tanto che i beni degli Umiliati vennero venduti e il ricavato venne gestito dalla curia. Nello sconforto generale fu il Maestro dell'ordine a dire *"almeno avessimo avuto un giornale come L'Impronta a difenderci"*. Come dite? Questa parte non è vera?

Certo ma con tutte le bugie che gli altri raccontano in campagna elettorale lasciateci almeno un po' di ironia. ●



L'Abbazia di Viboldone

LEGGETE QUI

AVVISO IMPORTANTE

GENTILI PAZIENTI A DECORRERE DAL PROSSIMO 20 SETTEMBRE DOVRO' CESSARE L'ATTIVITA' DI VOSTRO MEDICO SOSTITUITO IN QUANTO HO RICEVUTO L'INCARICO DEFINITIVO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SEGRATE. NON SONO A CONOSCENZA DI EVENTUALI COLLEGHI CHE MI SUBENTRERANNO PERTANTO VI INVITO A RIVOLGERVI AL DISTRETTO ASL PER QUALSIASI INFORMAZIONE RICORDANDOCI CHE IL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE E' IN FUNZIONE OGNI GIORNO DALLE 20 PRESSO LA CROCE BIANCA DI PAULLO OPPURE OGNI FINE SETTIMANA DALLE 9 ALLE 21 PRESSO L'AMBULATORIO DELLA ASL DI PESCHIERA BORROMEO. NONOSTANTE QUALCHE DIFFICOLTA' INIZIALE NEL NUOVO MODO DI GESTIRE RICETTE ED APPUNTAMENTI, DOVUTO INOLTRE ALLA TERRIBILE SITUAZIONE COVID IN CUI CI SIAMO TROVATI. E' STATO UN PIACERE POTERVI SEGUIRE E SONO DISPIACIUTO DAL DOVERVI CONGEDARE. VI PORGO I MIEI MIGLIORI AUGURI ED UN AFFETTUOSO SALUTO.

Noi pazienti del Dott. Pellegrino di Bellingera Mezzate e Zelo siamo stati avvisati per caso dopo invio di una mail per avere ricette mediche o attraverso la foto del profilo su whatsapp:

CAMBIO MEDICO A PARTIRE DAL 20 SETTEMBRE E IN CASO DI BISOGNO RIVOLGERSI O IN CROCE BIANCA A PAULLO O NEL FINE SETTIMANA IN GUARDIA MEDICA OPPURE RIVOLGERSI IN ASL PER CAMBIO MEDICO XCHÉ AL MOMENTO NON SI HA CERTEZZA DI EVENTUALE SOSTITUTO

DA DENUNCIA VERGOGNA!!!

E QUI



La notte del 16 settembre un temporale gigantesco, se pur previsto, ha ancora una volta evidenziato la precarietà della situazione delle case di via Ugo La Malfa.

Questa volta però i danni sono stati pesanti ed hanno costretto decine di persone ad una notte di lavori e disagio. Una situazione insostenibile a cui non si può rispondere con il solito patetico scarico di responsabilità. Anche la presenza per pochi minuti di sindaco ed assessore, ben attenti a non infangarsi, ha rafforzato l'idea di una amministrazione al capolinea mentre è necessario prendere in fretta le giuste decisioni.

Eravamo quattro amici al Bar ... O NO?

Cre 20,30 in una serata piovosa e già quasi autunnale, sul palco del De Sica stanno i quattro candidati al ruolo di Sindaco che intendono governare Peschiera nel prossimo quinquennio, che presentiamo in ordine rigorosamente alfabetico:

Malinverno Marco
Moretti Augusto
Parisotto Antonella
Rosso Isabella

Compito dei candidati è, dopo una breve presentazione personale, quello di rispondere a 5 domande che vertono sull'imponente argomento della parità di genere, della salvaguardia, del supporto, del progresso e della difesa dell'universo femminile.

Argomenti e organizzazione dell'iniziativa sono stati dell'Associazione "Archi L'isolache nonc'è" (nata nel 1997 durante la Giunta Malinverno) che ha posto il dibattito sotto la conduzione della scrittrice e giornalista Valeria Giacomello.

Siamo chiari, un tema importante e sfaccettato come quello trattato – soprattutto nel raccapricciante quadro di femminecidi e violenze patite dalle donne, che ogni giorno ci propongono i media – non lascia spazio a interpretazioni e propositi distanti fra loro.

Per cui il dibattito fra i candidati assume subito il carattere di confronto civile e omogeneo che si diversifica solo per la capacità espositiva, per il patrimonio di dati e conoscenza del territorio che ogni candidato possiede ed ha avuto modo di approfondire nella sua esperienza personale e in questi mesi.

Non è assolutamente nostra intenzione trascrivere le risposte dei candidati (3 minuti per ogni domanda) che ha occupato circa un'ora e mezza di quella serata. Ci limitiamo a riportare le domande e qualche nota a margine circa le risposte che ci hanno più intrigato e incuriosito ... Ovviamente la sintesi è d'obbligo e, lo chiariamo subito, non sarà spoglia della nostra vis polemica e della nostra manifesta e appassionata partigianeria.

Domanda 1

"Intendete aderire al Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza, già sottoscritto da diverse città non solo metropolitane nel 2019 proponendo Peschiera capofila per il Sud Est? Se sì, a quali punti darete priorità?"

- **Marco Malinverno** aderirà senza dubbio con priorità a supportare la persona nel rapporto lavoro e famiglia (lavoro, cura di figli e degli anziani) e nella collaborazione con la società civile che condivide questi obiettivi.

- **Augusto Moretti** aderirà al patto impegnandosi perché la parità di genere trovi forma in atti amministrativi pur faticando a stilare una priorità fra gli obiettivi in assenza di un quadro preciso dello stato di fatto.

- È curioso come **Antonella Parisotto**, che ha ricoperto in questa legislatura la delega alle pari opportunità non si sia fatta promotrice dell'adesione al patto, lamentando nel suo intervento l'assenza di input da parte di Città metropolitana.

- **Isabella Rosso** promuoverà l'adesione al patto dei Comuni, nel frattempo ha sottoscritto il patto della Città delle Donne, distribuito a tutti i candidati sul territorio nazionale in occasione delle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre.

Domanda 2

"Evitando ogni polemica sul consultorio oggi presente, cosa vi proponete di fare per completare l'offerta con i servizi che il consultorio non offre, come ad esempio tutte le informazioni necessarie sul percorso da seguire per l'interruzione volontaria di gravidanza?"

- Domanda abbastanza "scivolosa" soprattutto per chi come **Marco Malinverno** e **Augusto Moretti** non nasconde la propria fede cattolica; nonostante questo ognuno dei due rivendica la necessità di rispettare la *ratio* e l'applicabilità delle opportunità offerte dalla Legge 194. **Augusto Moretti** intende valutare la qualità dei servizi offerti dal consultorio senza preconcetti ideologici. Secondo **Marco Malinverno** bisogna uscire dall'ambiguità, a Peschiera bisogna ripristinare le condizioni per cui si possa applicare la Legge 194, che è legge dello Stato, anche con un ruolo di terzietà del Comune, fornendo tutti gli strumenti in particolare agli adolescenti.

- **Antonella Parisotto** evita di affrontare il tema sottinteso dalla domanda (la laicità del consultorio) e se la cava con un'affermazione generica: "Le interruzioni di gravidanza vengono comunque fornite nel rapporto medico-paziente, che è garantito dalla deontologia professionale". D'altro canto elen-

ca con dovizia di particolari i servizi, gli accessi e i percorsi formativi offerti dal consultorio a partire dal 2020; salvo precisare che il potenziamento dei servizi sanitari compete ad ATS ASST Melegnano/ Martesana e a Regione Lombardia con cui la prossima Giunta interlocherà per i servizi persi da Peschiera Borromeo e del forte disagio che questo ha creato ... Si, ma Lei (Assessore per i Servizi alla Persona e alla Famiglia) che faceva nel frattempo?

- Il consultorio ha coperto una carenza che durava da anni, afferma **Isabella Rosso**, per cui è stata una cosa positiva, ma si pone una domanda: può un consultorio gestito da una società professionale dare quei servizi che sono dovuti a tutti i cittadini, comprendendo fra questi i transgender? Lei crede di no.

Domanda 3

"Quali azioni intendete intraprendere per contrastare la violenza di genere sul territorio?"

- Noi abbiamo già uno strumento che è il Centro contro la violenza distrettuale, che deve funzionare meglio, afferma **Antonella Parisotto**, descrivendo poi la composizione di questa rete costituita dal 2018. Conclude con una affermazione piuttosto forte che possiamo sintetizzare così: sia compito degli uomini non-violenti "rieducare" i violenti; (che sia quindi la pecora a trasformare il lupo in vegetariano). Poi è necessario intervenire nella scuola, con la consapevolezza che quando il Consiglio d'Istituto si oppone ... non se ne fa niente.

- **Isabella Rosso** precisa che quanto si parla di violenza di genere non si parla solo di violenza sulle donne ma anche di intolleranza, omofobia e aggressione all'universo LGBT. La prevenzione è l'aspetto fondamentale che inizia prima della scuola, nella famiglia che deve essere formata per capire e accogliere.

- **Marco Malinverno** constata che i Comuni mettono a disposizione video-camere, cartelli sul controllo di vicinato che non risolvono la situazione. Ruolo importante sarebbe la presenza di soggetti in grado di capire, anche con un'attività di intelligence da parte delle forze di polizia, e la normativa sta volgendo in questo senso. Bisogna conoscere ogni frammento del territorio e conosce-



Malinverno, Parisotto, Giacomello, Moretti, Rosso

re anche i trascorsi penali (particolarmente in materia di violenza sulle donne) di chi vi abita e si insedia.

- Questo è un fenomeno che va risolto facendo formazione sul territorio, è il parere di **Augusto Moretti**, perché si tratta di un fenomeno che ha radici culturali remote lungi dall'estinguersi. Il fenomeno spesso sottovalutato ma preoccupante e la violenza di prossimità, cioè il clima violento e intimidatorio che vivono i figli nel conflitto che si consuma all'interno della coppia.

Domanda 4

"Quali azioni intendete intraprendere per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro?"

- Bisogna potenziare le strutture anche comunali e intervenire sulla formazione, è il parere di **Isabella Rosso**, acquisire competenze soprattutto per le donne estromesse dal lavoro durante la pandemia, quindi lavorando anche sulle aziende, sempre che dimostrino sensibilità sulla parità di genere.

- Il comune, dice **Marco Malinverno**, può avviare una strategia sul tema dell'economia e del lavoro favorendo lo sviluppo e l'investimento di aziende.

Il Comune deve dare vita a progetti e convenzioni che consentano alle aziende di ricorrere alle risorse anche previste dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, in una parola mettere all'opera quello che già esiste.

- Su questo tema si dice molto, molto preoccupato **Augusto Moretti** perché dopo 2 anni di pandemia i dati che giungono dall'Istat non sono positivi. Quindi riepiloga i provvedimenti suggeriti dagli altri candidati.

- **Antonella Parisotto** riprende la sua funzione di **narratrice** dell'esistente, specificando che il partner del Comune, in questa materia, sia AFOL attualmente interessato da una profonda trasformazione.

Un'iniziativa assunta anche negli scorsi anni dall'attuale

amministrazione sono le "Fiere di lavoro" una sorta di Open Day delle aziende.

Domanda 5

"Fra le proposte del documento presentato, quali sono gli obiettivi che vi proponete nei primi 100 giorni? Istituirete la commissione consigliare permanentemente sulle pari opportunità e, se sì, con quali poteri?"

Di questa domanda non trascriviamo le risposte, che comunque potete leggere nei programmi dei candidati, però ne conserviamo la registrazione e – pignoli come sempre – controlleremo la coerenza fra propositi e realtà nell'azione del prossimo Sindaco, chiunque esso/ella sia.

INCISO FINALE

La cronaca potrebbe concludersi qui se non fosse per l'intermezzo avvenuto quasi alla fine del dibattito. Mentre la moderatrice sta ponendo la domanda, una signora col marito sale placidamente sul palco e declina le sue generalità. Ognuno pensa ad un interludio previsto ma non è così: la signora spiega che anche quella sera si sono ancora allagate, per l'ennesima volta, le cantine di Via La Malfa a Mezzate senza che intervenissero i pompieri, nè la protezione civile e neppure la Polizia Locale.

Valeria Giacomello cerca di arginare lo sfogo ma la signora proprio non ci sente e continua. Alcuni addetti alla sala pure intervengono ma non c'è verso di far scendere la signora. Si alza allora Malinverno che inizia a parlare con lei e l'accompagna dietro le quinte. Scandalo! Alcuni supporter reclamano il ritorno di Malinverno sul palco (vuoi vedere che è andato a guadagnarsi quei 2 voti?).

Eppure sarebbe strano il contrario per un candidato che va predicando incessantemente il confronto con i cittadini. Ma c'è di più: c'è chi sui social va scrivendo che il temporale, l'allagamento e la protesta sul palco sono stati accuratamente apparecchiati da Malinverno grazie ai suoi evidenti e riconosciuti poteri taumaturgici ed esoterici.

La Redazione



Durante la campagna elettorale

l'aria è piena di discorsi... **Ma attenti al contrario.**

Anche in campagna elettorale Mediglia cerca di distinguersi dal resto del mondo. Niente di eclatante per carità, però lasciamo che un presunto osservatore esterno giudichi le ultime settimane di trattative.

Il sindaco uscente (Paolo Bianchi) rappresentava Fratelli d'Italia, avendo raggiunto due mandati si ferma e lascia in favore di Gianni Fabiano al cui fianco troviamo anche la Lega che 5 anni fa non era presente.

All'interno della Lega la discussione ha portato ad unirsi con FdI probabilmente non tutti erano d'accordo

c'è stato un avvicendamento al vertice locale, noi lo abbiamo chiamato commissariamento, loro non sono d'accordo. Ma i casi sono due, o una votazione ha sancito il rinnovo della carica o c'è stata una nomina, e allora è commissariamento ma lasciamo a loro scegliere. Forza Italia invece si è staccata da subito e, rappresentata da Vera Cocucci, è parte costituente di una Lista Civica alternativa "Mediglia Rinasce". Questo soggetto è la vera novità del panorama medigliese, nasce e si sviluppa intorno al progetto di una alternativa reale e concettua-

le alla maggioranza attuale. Intorno a questa proposta si stava concretizzando una alleanza trasversale di nomi e di idee, troviamo infatti, oltre alla già citata Cocucci (FI) rappresentanti del PD, della società civile, della comunità cattolica, insomma quanto basta per immaginare una forza in grado, forse non di vincere, certo di gareggiare a pieno titolo. Il dibattito interno al PD è a "pieni polmoni" tanto che la sezione locale è commissariata e alcuni esponenti traslocano dal PD a Mediglia Rinasce, tra questi Giulia Degan membro del coordinamento e Giovanni

Cariello Consigliere Comunale che si candidano per la lista civica che vede Lino Porcelli candidato Sindaco. Il PD candida come sindaco l'avvocato Michelina Tierno e sottolinea la propria scelta col fatto "che i principi non ammettono compromessi". Anche se di fatto l'indebolire una forte alternativa costituisce un vantaggio per il centro destra. Si presenta poi la lista "La Fenice" con Ivan Pellegrino candidato sindaco, lista già partecipe 10 anni fa, poi assente nell'ultima competizione, e ora di nuovo in campo pur priva degli "storici" esponenti.



Alla fine abbiamo tre candidati sindaco, a tutti il nostro augurio di battersi lealmente, di mettere in campo la passione e non il calcolo, l'entusiasmo e non la prudenza, di trovare il coraggio, il giorno dopo i risultati, di rappresentare tutti i cittadini indistintamente. A noi il compito di commentare, senza pregiudizi, senza presunzione ma anche senza sconti. ●



Con il contributo di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017

Regione Lombardia

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali attraverso Regione Lombardia - DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Spazio di ascolto

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto
"La gratuità come risorsa: un capitale sociale condiviso"
Bando Regione Lombardia - Sostegno alle Attività di Volontariato Terzo Settore - anno 2020

Servizio rivolto a
ragazzi dagli 11 ai 19 anni

Lo spazio di ascolto è un luogo dove i ragazzi
sono aiutati a trovare una soluzione al momento di difficoltà che stanno vivendo, soprattutto nel contesto storico-sociale attuale, attivando le proprie risorse, attraverso colloqui con una specialista della comunicazione.

Info e contatti
Casa San Giuseppe
Via Martiri della libertà 40, Mediglia (MI)
Dott.ssa **Marta Gimigliano**
3667330560
educatriceaster@casasangiuseppe.cloud
info@casasangiuseppe.cloud

Associazione Casa San Giuseppe Onlus

DIMORE per L'ACCOGLIENZA

Con il Patrocinio del Comune di Mediglia



a cura di **Avv. Dario De Pascale**
 d.depascale@depascaleavvocati.it
 Tel. 02.54.57.601

Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.

DANNO DA VACANZA ROVINATA

Jl danno da vacanza rovinata è il pregiudizio arrecato al turista per non aver potuto godere pienamente del viaggio organizzato come occasione di piacere, svago o riposo senza soffrire il disagio psicofisico che accompagna la mancata realizzazione in tutto o in parte del programma previsto.

Tale tipologia di danno non comporta necessariamente una perdita patrimoniale per il viaggiatore – o quantomeno non solo una perdita patrimoniale –, ma costituisce fonte di stress, turbamento psicologico derivante dagli inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti dall'organizzatore o venditore (es. le sistemazioni alberghiere, i servizi offerti di livello inferiore rispetto a quello promessi al momento dell'acquisto del prodotto turistico, ecc).

Occorre precisare preliminarmente che, ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 2018, la tutela non ricomprende solo il turista consumatore, ma anche quelle persone che viaggiano per motivi professionali e che dunque vengono definite "viaggiatore".

Il danno da vacanza rovinata è il pregiudizio del viaggiatore che deriva dalla lesione del suo interesse di godere in modo pieno di un viaggio organizzato come occasione di piacere, svago, riposo, lavoro senza soffrire il disagio psicofisico che accompagna la mancata realizzazione in tutto o in parte del programma previsto.

Il "danno da vacanza rovinata" è stato in principio individuato dalla giurisprudenza, che ha preso in considerazione la lesione alla sfera dinamico-relazionale del soggetto coinvolto.

Pertanto, qualora l'inadempimento delle prestazioni che formano oggetto del prodotto turistico non sia di scarsa importanza (in conformità all'articolo 1455 c.c.), il viaggiatore può chiedere all'organizzatore ovvero al venditore, secondo la responsabilità derivante dalla violazione dei rispettivi obblighi assunti con



chetto turistico;
 - specificato che l'inadempimento non deve essere di scarsa importanza;
 - definito il danno da vacanza rovinata collegandolo al tempo di vacanza inutilmente trascorso ed all'irripetibilità dell'occasione perduta.

rispettivi contratti:

- la risoluzione del contratto
- risarcimento del danno, conseguente al tempo di vacanza inutilmente trascorso ed alla irripetibilità dell'occasione perduta.

La giurisprudenza di legittimità in particolare ha riconosciuto la lesione dell'interesse del viaggiatore a godere pienamente del viaggio, precisando il principio che esclude duplicazioni del risarcimento nel rispetto dell'integralità dello stesso e l'introduzione dei criteri di serietà e gravità della lesione quali condizioni per la risarcibilità del danno non patrimoniale (cioè causato da stress, turbamento psicologico, sofferenza).

Il danno da vacanza rovinata va quindi a risarcire il viaggiatore della perdita di un'occasione di relax, essendo un risarcimento del danno correlato al tempo di vacanza inutilmente trascorso ed alla irripetibilità dell'occasione perduta. La relativa prova dovrà ritenersi validamente fornita dal viaggiatore che dia dimostrazione dell'inadempimento del contratto turistico, non potendo formare oggetto di prova diretta gli stati psichici del medesimo, desumibili, peraltro, dalla mancata realizzazione della finalità turistica e dalla concreta regolamentazione contrattuale delle attività e dei servizi restati, essenziali alla realizzazione dello scopo vacanziero.

Con l'introduzione del Codice del Turismo nel 2011 il legislatore ha:

- individuato le cause che possono dar luogo al danno da vacanza rovinata nell'inadempimento o inesatta esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del pacchetto

occasione perduta.

Il D.Lgs 21 maggio 2018, n. 62, in vigore dal 1 luglio 2018, e che ha attuato la direttiva (UE) 2015/2302, ha modificato l'art. 46 del Codice del Turismo, in tema di Risarcimento del danno da vacanza rovinata, nel seguente modo:

- nel caso in cui l'inadempimento delle prestazioni che formano oggetto del pacchetto non è di scarsa importanza (secondo quanto intende l'articolo 1455 c.c.), il viaggiatore

può chiedere all'organizzatore o al venditore, secondo la responsabilità derivante dalla violazione dei rispettivi obblighi assunti con i rispettivi contratti, oltre ed indipendentemente dalla risoluzione del contratto, un risarcimento del danno correlato a:

- a) tempo di vacanza inutilmente trascorso
- b) irripetibilità dell'occasione perduta.

Il diritto al risarcimento si prescrive in 3 anni, ovvero nel più lungo periodo per il risarcimento del danno alla persona previsto dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto, a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza.

Nel danno da vacanza rovinata sono risarcibili due voci di danno:

- danno patrimoniale per gli esborsi economici sostenuti;
- danno esistenziale o morale (causato da delusione e stress subiti a causa del disservizio).

Il danno economico è la voce di danno più facilmente quantificabile e corrisponde al prezzo del viaggio acquistato

in caso di mancato godimento della vacanza o in una riduzione del prezzo nel caso in cui il viaggiatore non abbia potuto godere pienamente della vacanza in quanto rovinata da contrattempi, disservizi o altri disagi.

Il danno esistenziale subito dal viaggiatore è più difficilmente quantificabile in quanto è quasi impossibile fornire la prova dello stress o della delusione subiti a causa del mancato godimento della vacanza. In questi casi la liquidazione del danno morale avviene in maniera equitativa ad opera dei Tribunali.

Quanto all'onere della prova è sufficiente sottolineare che si è in presenza di un danno di natura contrattuale e, conseguentemente:

- il viaggiatore è tenuto a provare il contratto di viaggio allegando le circostanze dell'inadempimento di controparte (fotografie dei luoghi che dimostrano che l'inadempimento è conseguente alla mancata coincidenza tra il contratto ed il servizio offerto);
- il venditore o organizzatore deve provare, invece, l'avvenuto adempimento del contratto.

Avv. Dario De Pascale

Il NUTRIZIONISTA

A cura del Dott. Emanuele Caruso, biologo nutrizionista, una rubrica dedicata alle proprietà di particolari alimenti e molecole. Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi:

Tel. 348 481 2010 - emanuele94.ec@gmail.com
 www.nutrizionistaemanuelecaruso.com



L'UVA E LE SUE PROPRIETÀ



L'uva è il frutto della vite, noto all'uomo fin dall'antichità ed oggi coltivato praticamente in tutto il mondo. Numerose sono le diatribe su questo alimento:

L'uva fa ingrassare?

A questo genere di domande rispondo sempre un sonoro "assolutamente no!". Ciò che "fa ingrassare" è unicamente il surplus calorico; non è mai il singolo alimento ad essere ingrassante, bensì la dieta, nel cronico.

L'uva contiene circa 70 kcal su 100 g, principalmente distribuite sugli zuccheri – suddiviso tra glucosio e fruttosio. Oltre a ciò, è ricca in micronutrienti quali vitamina C e K, potassio e acqua.

Una molecola estremamente interessante dal punto di vista nutrizionale è il resveratrolo, contenuta nell'uva (e nel vino), dagli effetti antiossidanti, antinfiammatori e antiaging.

Tra le altre cose, questa molecola è la protagonista del famoso "paradosso francese", secondo cui è possibile una correlazione tra bassa incidenza di disturbi cardiovascolari e l'elevato consumo di vino rosso – osservato nella popolazione francese, la cui dieta è storicamente ricca di formaggi molto calorici e quindi di grassi saturi. L'uva è generalmente un prodotto idoneo al consumo dalla maggior parte dei soggetti sani,

purchè se ne impieghi una quantità moderata; invece, in casi di sovrappeso/obesità, diabete tipo 2 e sindrome metabolica, è bene tener conto di altri fattori, quali:

- **l'abuso del frutto**, dal momento che il sapore è molto gradevole

- **alto indice glicemico**
- **quantitativo di fibre tutto sommato minore rispetto ad altri frutti (ad es. la mela)**

In sintesi l'uva è uno di quei frutti da consumare con buon senso, poiché i suoi acini sono proprio "uno tira l'altro". Ed è proprio ciò che dobbiamo evitare!

Dott. Emanuele Caruso

Ascoltami anche in radio!
Sintonizzati su Radioactive 20068 tutti i giovedì alle 10.00
SPAZIO NUTRIZIONE



IL BANCARIO *in salotto*

Il Direttore di un'Agenzia Risponde
alle Vostre Domande

Buongiorno, vorrei avere informazioni circa degli investimenti considerati "sostenibili", avrebbe gentilmente qualche suggerimento?
Lettera firmata

Buongiorno caro lettore, l'argomento è stato di recente trattato dall'Unione europea attraverso il Piano d'azione sulla finanza sostenibile e in particolare riferimento alla tassonomia (classificazione) centrale al progetto.

La tassonomia è un insieme di attività economiche considerate sostenibili da un punto di vista ambientale ai fini dell'investimento.

Il suo scopo principale è, quindi, tradurre gli obiettivi ambientali e climatici del Green Deal europeo in criteri utilizzabili dagli investitori per selezionare gli investimenti secondo criteri di sostenibilità.

Per "finanza sostenibile" si intende generalmente il processo di tenere in debita considerazione, nell'adozione di decisioni di investimento, i fattori ambientali e sociali, per ottenere maggiori investimenti in attività sostenibili e di più lungo termine.

Più precisamente, le considerazioni di ordine ambientale fanno riferimento all'attenuazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a questi nonché in senso lato all'ambiente e ai rischi connessi, come per esempio le catastrofi naturali.

Le considerazioni di ordine sociale possono fare riferimento a questioni di ineguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti in capitale umano e comunità.

Questo piano d'azione sulla finanza sostenibile è parte di più ampi sforzi per collegare la finanza alle esigenze specifiche dell'economia europea e mondiale a beneficio del nostro pianeta e della nostra società.

Nello specifico, il piano d'azione mira a:

1. riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva;
2. gestire i rischi finanziari derivati dai cambiamenti climatici, l'esaurimento delle risorse, il degrado ambientale e le questioni sociali;
3. promuovere la trasparenza e la visione a lungo termine nelle attività economico-finanziarie.

Il Piano d'azione sulla finanza sostenibile assunto dall'Unione Europea, e in particolare con la tassonomia che ne sta al centro, si pone il difficile compito di stabilire quali siano i settori economici e le attività in cui è possibile investire sostenibilmente dal punto di vista dell'ambiente, per accelerare la transizione ecologica.

Il Regolamento sulla Tassonomia (classificazione) indica, inoltre, i sei obiettivi ambientali al cui raggiungimento essa è

finalizzata: mitigazione dei cambiamenti climatici; adattamento ai cambiamenti climatici; uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; transizione verso un'economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Ad aprile 2021, poi formalmente adottato a giugno 2021, è stato approvato l'Atto delegato che ha definito tali criteri in riferimento ai primi due obiettivi del Regolamento: la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.



Quanto previsto da questo primo Atto delegato entrerà in vigore dall'inizio del 2022. Nei prossimi mesi è invece prevista l'approvazione degli atti delegati riguardanti gli altri obiettivi ambientali, le cui previsioni normative entreranno in vigore a inizio 2023.

Intanto è iniziato il lavoro anche sulla cosiddetta tassonomia sociale, che dovrà aiutare gli investitori a identificare gli investimenti sostenibili dal punto di vista sociale, ad esempio per quanto riguarda la promozione e la tutela dei diritti umani.

Gli investitori dovrebbero chiedere al proprio gestore di fiducia quali differenze esistono tra diversi prodotti e come poter riconoscere la strategia più adatta alle proprie caratteristiche ed obiettivi.

Si possono considerare diversi approcci d'investimento, ad esempio quello basato sui fondamentali, in cui la selezione dei titoli è effettuata in base al grado di convinzione e fiducia del gestore e s'incentra sulle caratteristiche economico-finanziarie della società cui si fa riferimento. Un altro approccio è quello che riconosce che l'investimento a lungo termine si sta progressivamente spostando dal focus geografico a quello tematico. Un'alternativa potrebbe essere un approccio di tipo quantitativo, che utilizzi tecniche e nuove tecnologie di analisi avanzate e modellazione dei dati per giungere ad un'analisi approfondita delle performance societarie.

Le caratteristiche promosse da questi prodotti finanziario consistono nell'investire in società con eccellenti rating ambientali, sociali e di governance escludendo gli emittenti che producono energia nucleare, che possiedono riserve di combustibili fossili, che producono tabacco o armi militari, nonché qualsiasi società del settore del gioco d'azzardo.

A presto cari lettori,
un caloroso abbraccio virtuale.

PSICOLOGICAMENTE... parlando



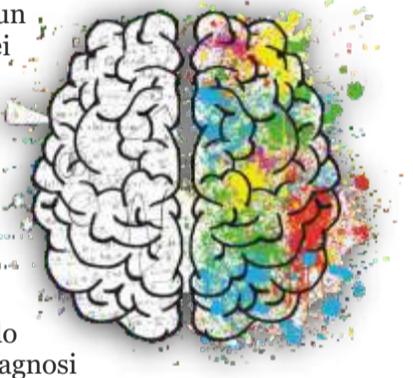
Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: arcainistefania@gmail.com

I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Il primo a descrivere il disturbo autistico è stato lo psichiatra Leo Kanner nel 1943, che descrisse il soggetto autistico come un bambino silenzioso, chiuso in sé stesso, indifferente all'altro. Da allora l'autismo è stato oggetto di numerose ricerche e studi che hanno evidenziato un fenomeno complesso e che presenta una grande variabilità nei modi di manifestarsi, per cui oggi si parla di disturbi dello spettro autistico. Sulle cause dell'autismo non vi è ancora un accordo condiviso, ma gli studiosi concordano nel sostenere l'interazione di fattori genetici e ambientali, oltre ad altre variabili di ordine biologico. I disturbi dello spettro autistico sono condizioni che esprimono un'atipia del neurosviluppo e sono caratterizzati da:

- deficit nei comportamenti comunicativi e sociali e da limitato interesse per l'ambiente: i soggetti autistici hanno difficoltà a comunicare con gli altri, a stabilire un contatto visivo-attentivo, a imitarne il comportamento e a comprenderne pensieri, emozioni e sensazioni;
- comportamenti, interessi e attività ristretti (come movimenti ripetitivi e comportamenti ritualizzati); un'eccessiva aderenza alla routine; iperreattività e/o ipo-reattività agli stimoli sensoriali.

Lo spettro autistico è concepito come un continuum, in base alla gravità dei disturbi, per cui alcune persone mostrano sintomi lievi, altre moderati e altre ancora sintomi gravi. Si differenziano, inoltre, soggetti autistici ad alto funzionamento e soggetti a basso funzionamento (con quoziente intellettivo inferiore a 70). Circa il 50% delle persone con un funzionamento autistico presenta ritardo cognitivo, di intensità variabile. La diagnosi



si basa su una valutazione delle manifestazioni cliniche a livello comportamentale e, in genere, viene effettuata nella prima infanzia, ma in alcuni casi i sintomi si evidenziano solo più avanti, quando le richieste sociali aumentano ed eccedono il limite delle capacità. Per i genitori e i familiari, la diagnosi di spettro autistico può essere difficile da accettare, sia sul piano emotivo, sia per i cambiamenti che comporta nella vita familiare. L'impatto emotivo in genere è forte, soprattutto quando la sintomatologia è più grave: inizialmente prevalgono lo shock, la negazione, il dolore e il senso di colpa. Nella maggior parte dei casi c'è bisogno di un periodo di tempo per affrontare ed elaborare la situazione ed è importante che i familiari siano sostenuti e accompagnati nel percorso di elaborazione. I genitori, inoltre, vanno aiutati a decifrare il figlio, affinché da un lato possano riacquistare sicurezza nelle proprie competenze genitoriali e, dall'altro, possano imparare a comprendere il proprio figlio e a sintonizzarsi con lui. Un soggetto autistico presenta, infatti, delle peculiarità nel modo di esprimere le proprie emozioni, nella loro modulazione in base al contesto, nonché nell'interpretare le emozioni altrui. Ad esempio, può provare in certe situazioni emozioni diverse rispetto alle aspettative e al contesto, come paura in reazione ad una sorpresa o agitazione o rabbia per un gesto affettuoso come un bacio. Ciò dipenderebbe da un'ipersensibilità sensoriale al tocco o alla difficoltà a comprendere il significato sociale del gesto. I genitori, a volte, possono sentire il figlio così lontano da sé da vivere una grande disperazione, un potente senso di estraneità, come di fronte ad un codice quasi impossibile da decifrare. Pian piano, i genitori e il figlio possono imparare a tollerare gli aspetti che restano poco comprensibili tra loro, ma anche ad avvicinarsi a momenti di incontro, quando i rituali ripetitivi cominciano a nutrirsi di gesti nuovi, che costituiscono una personale e importantissima scoperta, in cui compaiono prima deboli e poi intense tracce di un codice affettivo che fonda e trasforma il legame.

Come afferma la dr.ssa Di Renzo, responsabile del servizio terapie dell'Istituto di Ortofonia (IdO) "Bisogna avere la capacità di accettare la diagnosi per poterla elaborare. L'accettazione permette che il bambino possa crescere grazie all'aiuto di adulti che sanno sintonizzarsi con lui".

Dr.ssa Stefania Arcaini

INSERTO ELETTORALE

POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Realizzare interventi più efficaci, più diffusi e più inclusivi, attraverso la collaborazione tra Comune, istituzioni, terzo settore, privato sociale, imprese e famiglie, per dare supporto specifico alle persone in difficoltà.

Offrire alle aziende spazio per crescere e per attirare nuove attività imprenditoriali attraverso il marketing territoriale, per dare supporto alle politiche attive del lavoro e alla formazione, tutelando le categorie più deboli o indebolite dalla crisi pandemica: i giovani, le donne, i disoccupati.

ECONOMIA E LAVORO

INIZIATIVE E PROGETTI CULTURALI

Peschiera Borromeo deve diventare una città viva, che offre alla comunità occasioni culturali, artistiche, letterarie, musicali, cinema, teatro, danza, concerti, rassegne, spazi per iniziative per la fruizione del territorio, per la creatività.

Riconvertire gli ambiti produttivi (ex Astrea, ex Postal Market, ex cartiera Fabbrano, capannoni dismessi...) per una riqualificazione urbana e territoriale, ripensando Peschiera Borromeo secondo il modello della "Città a 15 minuti".

VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

SPORT E QUALITÀ DELLA VITA

Incentivare l'offerta sportiva sul territorio, agenda da facilitare per creare collaborazioni tra pubblico e privato, incoraggiando le associazioni, coinvolgendo alto l'interesse dei nostri giovani, anche di quelli più fragili, per attività fisica, la salute e la qualità della vita.

Potenziare la capacità di presidio del territorio della Polizia Municipale, interagendo con tutti i soggetti della società civile, istituendo un nucleo dedicato alla prevenzione e contenimento del fenomeno di degrado e inciviltà.

SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tutelare il diritto allo studio e ampliare l'idea di istruzione verso il modello della "città educativa": una scuola aperta, che dialoga con le realtà del territorio e contribuisce a creare una comunità educante, facilitando le esperienze formative.

ASSOCIAZIONISMO SUL TERRITORIO

Sostenere il sistema delle associazioni incoraggiando il valore del "volontariato" e della "gratuita" del servizio, specie tra i giovani.

INTERVENTI NELLE FRAZIONI

Riqualificare le aree produttive abbandonate e sistemare le aree verdi; realizzare spazi per sport e tempo libero, servizi socio-sanitari di base e negozi comunali; studiare una mobilità più sostenibile e ridefinire i collegamenti tra frazioni. Per una migliore qualità della vita a ogni fascia di età.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Agire rapidamente attraverso un piano educativo che consenta di rendere accessibili a tutti i servizi essenziali digitalizzati, secondo una strategia di sostenibilità e generatore di opportunità, anche in materia di sviluppo economico e lavoro.

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Perseguire gli obiettivi dell'Unione Europea per il 2030: riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, produzione di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso un'unica progettualità condivisa tra Comuni dell'area metropolitana.

PARI OPPORTUNITÀ

Sostenere misure concrete e condivise, per attivare un profondo cambio culturale e portare reali benefici alle generazioni future. Fondamentale l'adesione al "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", che prevede la collaborazione tra istituzioni e l'opera di sensibilizzazione sin dalla più giovane età.

TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ

Realizzare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) sia per il trasporto pubblico sia per la mobilità ciclabile, collegando meglio le frazioni tra loro, con le stazioni della metropolitana di San Donato e con l'imminente linea 4 a Liniate.

PARTECIPAZIONE: IL COMUNE APERTO

Riconquistare la fiducia dei cittadini, con un atteggiamento aperto e trasparente, un linguaggio privo di conflittualità ideologica, con la capacità di recepire le istanze e impegnarsi a fornire risposte.



IL SINDACO PER LA TUA CITTÀ

VOTA MALINVERNO



www.marcomalinverno.it #votamalinverno

COMITENTE MARCO MALINVERNO

#votamalinverno www.marcomalinverno.it



Fabio Basco

Età: 47 anni.
Diploma superiore. Titolare da anni della omonima agenzia immobiliare.
Per Peschiera: il valore degli immobili dipende dai servizi e dalla mobilità bisogna sviluppare questi temi con una politica di avvicinamento al capoluogo e tra le frazioni.



Claudia Ciotti

Età: 55 anni.
Counselor professionista, lavora con aziende primarie nell'ambito della lotta allo stress. E' stata responsabile unico dell'ufficio per i Diritti Animali della Provincia di Milano.
Per Peschiera:
Due obiettivi 1) la diffusione del concetto di cultura come rispetto nei confronti dei lavoratori, delle donne, dell'ambiente
2) Una città a misura d'uomo e...di animale.



Maria Luisa Bersani

Età: 57 anni.
Medico chirurgo, specializzazione Psichiatria. Da 25 anni medico a Peschiera (ma quanti di voi ho curato?)
Per Peschiera: ricordando il periodo come Assessore ai Servizi Sociali garantire una migliore e più attenta presenza del Comune nell'assistenza specie alle persone anziane.



Giorgio Antonio De Ponti

Età: 59 anni. Laurea in Design, visiting professor Università La Sapienza Roma, Università di Palermo, MIT di Boston.
Project manager per la nuove metodologie di produzione.
Già candidato sindaco e consigliere comunale per la Lega Nord.
Per Peschiera: Organizzazione, esperienza, visione per la Peschiera del terzo millennio.



Dario Tresoldi

Età: 55°Anni.
Diploma di Istituto professionale.
Funzionario Sindacato CISL. Allenatore e accompagnatore per squadre giovanili. Escursionista per passione.
Per Peschiera: troppi bambini sono stati costretti a lasciare lo sport non è possibile, senza sport non c'è futuro.

Cinzia Sangalli

Età: ...anta ben portati.
Diploma superiore.
Casalinga attenta alla città.
Impegnata in numerose associazioni nei settori dello sport (danza) e del tempo libero.
Per Peschiera: una città vicina ai cittadini ai suoi quartieri, alle associazioni, al volontariato, alle buone iniziative.



Guido Corneglioni

Età: 36 anni. Medico Chirurgo specializzato in chirurgia plastica e ricostruttiva. Docente presso Hunimed facoltà di Medicina.
Per Peschiera: Rivisitazione dei rapporti con le aziende sanitarie ed i poliambulatoriali, nuove convenzioni a copertura del territorio.

Greta Conca



Età: 23 anni.
Laurea in Scienze Politiche.
Presidente del Circolo Culturale L'Impronta
e collaboratrice del giornale.
Animalista con particolare attenzione
agli equini e... pugile per diletto.
Per Peschiera:
Realizzazione da parte del Comune
di locali destinati a favorire
le start up giovanili.

Gerarda De Luca



Età 44 anni.
Docente tecnico presso scuole professionali.
Responsabile di laboratorio.
Per Peschiera:
sogno una Linate inserita nel disegno urbano,
con più servizi, più mezzi pubblici, più
possibilità.



Andrea Zanatti

Età: 50 anni. Diploma di ragioneria.
Funzionario di Regione Lombardia,
dopo tanti tanti anni al Comune di
Peschiera.
Tesserato Lega Nord dal 1980 al 2016 con
diversi incarichi e responsabilità.
Allenatore e accompagnatore squadre di calcio
giovanili. Donatore FIDAS. Collaboratore de
L'Impronta.
Per Peschiera:
Massima attenzione sugli impianti sportivi,
rivedere convenzioni, riattivare impianti
abbandonati, stimolare la partecipazione dei
ragazzi di Peschiera allo sport attivo.



Giulia Mannarelli

Età: 24 anni.
Diploma di maturità.
Impiegata amministrativa.
Patita di cinema e fotografia.
Per Peschiera:
Una biblioteca più viva, dove
trovarsi, parlare, bere qualcosa e....
commentare libri.



Rodolfo Pagliarini

Età: 50 anni
Diploma di licenza media,
operaio specializzato,
da sempre attivo nello sport, amante della
pesca sportiva.
Per Peschiera:
non c'è più una sola squadra
di calcio che rappresenti Peschiera
urge provvedere.

Riccardo Seghizzi



Età: 25 anni.
Presenza: Buona.
Studente universitario, ma siamo vicini
alla fine.
Collabora con l'Istituto di Geopolitica
dell'Università La Sapienza di Roma.
Grafico Illustratore per diverse testate.
Per Peschiera:
Rivedere le politiche dello sport e delle
opportunità di lavoro per i giovani.

IL SINDACO PER LA TUA CITTÀ

VOTA MALINVERNO



#votamalinverno
www.marcomalinverno.it

LETTI PER VOI



**GLIAMORI
DI FRIDA KHALO**
di Valeria Araldi
206 Pagine
Red Star Press

La grande Frida ha vissuto una vita tormentata dalla sofferenza e dalla perpetua insoddisfazione. Un'anima intrepida, sempre in cerca di

appagamento, ha sperimentato tutto nella sua esistenza: dall'amore etero all'amore omosessuale. La sua ostinata ossessione per Diego Rivera condizionerà tutto il suo essere. Una donna in perenne ricerca di quel "qualcosa" che potesse darle un senso, che potesse colmare i vuoti della vita. Una straordinaria artista che riesce ad emergere nonostante le brutture della vita. Il saggio ripercorre i tanti amori dell'artista ed è ricco di illustrazioni ritraenti momenti particolari di Frida. Un testo ricco di spunti di riflessione. Da non perdere per chi ama la grande e intramontabile Frida Khalo.

VOTO: ★★★★★

**LA LETTRICE
DELLA STANZA 128**
di Cathy Bonidan
254 Pagine
DeA Planeta Libri



Il romanzo inizia con il casuale ritrovamento di un manoscritto inedito in una camera d'albergo in Bretagna: Anna Lise lo legge e ne resta così colpita da avviare un'indagine per scoprire l'identità dell'autore. Scoprirà che l'autore aveva smarrito 30 anni prima l'unica copia del romanzo durante un viaggio in Canada e che il manoscritto è passato di mano in mano, lasciando un segno nella vita di ogni casuale lettore... La storia del manoscritto e

quella dei suoi lettori si intrecciano, fino all'inatteso finale... un romanzo sull'amore per la scrittura e la letteratura: un buon libro si può rivelare un tesoro inestimabile, che arricchisce chi lo legge!

L'autrice riesce a dare vivacità e un buon ritmo a questo romanzo, scritto in forma epistolare.

VOTO: ★★★★★☆

**UN'ESTATE
CON LA STREGA
DELL'OVEST**
di Kaho Nashiki
141 Pagine
Feltrinelli

Quando la tredicenne Mai non vuole più frequentare la scuola media, la mamma le propone di andare a stare per qualche settimana dalla nonna, che vive nella campagna giapponese e che loro chiamano scherzosamente la Strega dell'Ovest.

Mai vuole bene alla nonna ma non ha mai trascorso molto tempo da sola con lei e teme la nostalgia di casa. La nonna accetta di buon grado la sua compagnia e le



rivela di possedere veramente poteri magici. Mai affascinata dai suoi racconti, accetta di seguire l'addestramento da Strega...

Nella magia della campagna, a contatto con la natura, Mai vivrà un'estate indimenticabile e tornerà in città più consapevole di sé e dei propri "poteri"...

Una bellissima storia, a tratti commovente, consigliata sia agli adulti che ai bambini.

VOTO: ★★★★★

VISTI PER VOI



**LA FORMA
DELL'ACQUA**
Regia
di Guillermo Del Toro
Genere Drammatico,
Fantasy, Sentimentale
Durata: 119 minuti
USA 2017

Elisa è una ragazza molto speciale, muta a seguito di una brutalità che l'ha vista vittima quando era ancora una piccola orfana, abbandonata lungo le rive di un fiume. Lavora come inserviente nel laboratorio governativo a Baltimora e vive insieme ad un anziano pittore, che tira a campare sperando che un giorno qualcuno noti il suo talento per la pittura. Entrambi sono soli e si fanno compagnia. Un giorno al laboratorio viene condotta per essere studiata una misteriosa e strana creatura, né uomo né pesce, che attirerà l'attenzione di Elisa. Anche lei si sente diversa, "mutilata", senza arte né parte. Incuriosita dalla misteriosa creatura, con la quale nasce una muta intesa, arriverà a sfidare tutto e tutti perseguendo il suo desiderio d'amore. Un film ambientato nel periodo della guerra fredda,

alcune scene sono molto forti, si respira la tensione tra USA e URSS.

Si è aggiudicato il Leone d'Oro 2017 come miglior film e il Premio Oscar 2018 al miglior film e alla migliore colonna sonora.

VOTO: ★★★★★☆

**RAYA
EL'ULTIMO DRAGO**
Regia di Don Hall (II),
Carlos López Estrada
Genere Animazione,
Avventura, Commedia
Durata: 1h 57 min.
Usa 2021

La storia fantastica di Raya è davvero magica. Narra le vicende della giovane Raya e



del suo popolo che è diviso dall'odio da molto tempo. Il suo sogno è che il domani possa portare la pace e la fine di ogni incomprensione. Raya incontra il drago Sisu e per lei molte cose cambieranno. I suoi limiti, le sue paure, le sue incertezze troveranno la strada giusta per una nuova vita.

Un bellissimo viaggio nella fantasia, nei colori e nella gioia di trascorrere momenti piacevoli, ritornando un po' bambini.

Ricco di contenuti e metafore, adatto ai più piccoli ma anche agli adulti.

VOTO: ★★★★★

GENIUS
Regia
di Michael Grandage
Genere biografico,
drammatico
Durata: 104 min.
Stati Uniti d'America,
Regno Unito
2016

Thomas Wolfe è un autore esordiente a dir poco geniale, fuori da ogni schema, con una capacità creativa notevole al punto che viene notato da un grande editor, Max Perkins che, nella New York degli anni '20, ha lanciato



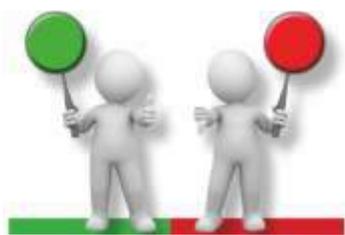
autori della portata di Ernest Hemingway e Francis Scott Fitzgerald.

Tra i due nasce da subito un'intesa letteraria che li condurrà molto lontano celebrando il successo di Wolfe a livello internazionale. Un rapporto che conoscerà conflitti e contrasti ma che influenzerà la vita di entrambi.

Magistrale l'interpretazione di Colin Firth nel ruolo di Max. Notevole l'interpretazione della Kidman nel ruolo di Aline, compagna di Wolfe.

Un film da non perdere e da assaporare.

VOTO: ★★★★★ +



VERO o FALSO?

Viaggio tra le bufale della salute

MAL DI TESTA ED EMICRANIA SONO LA STESSA COSA.



Eh no, andiamoci piano, il mal di testa (o cefalea) si presenta al 96% delle persone, quindi è diffusissimo per lo più nel genere femminile, si divide in cefalea primaria e secondaria, quest'ultima correlata ad uno stato patologico sottostante che può provocare una infiammazione delle strutture sensitive.

L'emicrania si caratterizza per i suoi frequenti attacchi e assume caratteristica pulsante, può essere accompagnata da altri sintomi come nausea o vomito.

L'emicrania è quindi un tipo di cefalea con particolari caratteristiche. Insomma ogni dolore che possiamo avere alla testa sopra le orecchie lo chiamiamo mal di testa, vediamo di capirci di più.



LE ALTERAZIONI DEL SONNO FAVORISCONO L'INSORGERE DI ATTACCHI DI MAL DI TESTA.

Le alterazioni del riposo notturno, importanti sia per qualità che per quantità, possono scatenare un attacco di emicrania nei soggetti predisposti, dei normali mal di testa nelle persone normalmente non affette da questo distur-

bo. Attenzione però, anche la situazione opposta, cioè il dormire troppo, può portare il mal di testa. Questo apparente paradosso deriva da una scarsa capacità adattiva del cervello verso le situazioni che deviano dalla normale routine.

La regola sarebbe dunque rispettare orari costanti, coricandosi e alzandosi con regolarità.

VERO.



I BAMBINI NON SOFFRONO DI MAL DI TESTA.

Magari, l'emicrania interessa dal 4 all'11 per cento i bambini delle elementari. Dall'8 al 23 gli studenti delle medie. Normalmente le "crisi" sono inferiori, come tempo, rispetto agli adulti e talvolta si accompagnano ad altre sindromi associate: mal di pancia, vomito...).

FALSO.

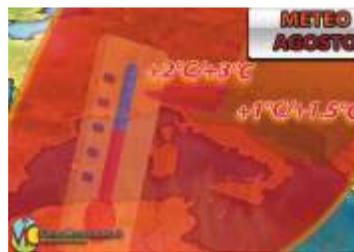
DOPO LA MENOPAUSA DIMINUISCE LA FREQUENZA DELL'EMICRANIA.

Molte donne soffrono della così detta *cefalea catameniale* che si presenta durante il ciclo a causa di un rapido abbassamento dei livelli di estrogeni ed ad un aumento degli ormoni che preparano il corpo ad una ipotetica gravidanza. Questa altalena ormonale può scatenare nel cervello lo stimolo per la crisi emicranica, nelle pazienti predisposte la ricorrenza degli attacchi si attenua dopo la menopausa.

VERO.

IL METEO È FONDAMENTALE.

Diciamo che le variazioni climatiche possono scatenare l'emicrania solo nei soggetti predisposti, però l'Università di Vienna (e non è la sola) ha pubblicato uno studio che mo-



stra come questa correlazione (tempo-dolore) non abbia fondamenti scientifici. Alcuni fattori meteo, pioggia, vento, pressione barometrica, temperatura agiscono in modo diverso a seconda dei soggetti.

FALSO.



LA POSTURA NON È UNA CAUSA SCATENANTE.

Normalmente i problemi posturali danno luogo ad altre sintomatologie, a seconda delle posizioni e delle parti del corpo interessate quindi si parla di lombalgia o problemi cervicali, certo è che una postura corretta può allontanare l'arrivo del mal di testa.

VERO.



NON ESISTE IL MAL DI TESTA DEL FINE SETTIMANA.

Eh mica tanto, dopo una settimana o un periodo di lavoro intenso, è possibile che cambino di colpo anche i bioritmi, quindi orari diversi per il sonno ed il risveglio, una alimentazione diversa, forse panino a mezzogiorno durante la settimana e pasto completo nel fine settimana, abitudini differenti, tutto questo potrebbe scatenare una crisi.

FALSO.



IL MAL DI TESTA PUÒ ESSERE PRECEDUTO DA SEGNI PREMONITORI.

Può succedere, ma non è automatico, che prima del dolore il mal di testa possa essere anticipato da alcuni segnali chiamati *prodromi*, cioè dei sintomi che ne annunciano l'arrivo.

La curiosità è che questi segnali sono particolari e strani rispetto alle abitudini del soggetto. Uno di questi potrebbe essere il desiderio impellente di un determinato cibo, spesso questa voglia riguarda cibi calorici come il cioccolato e magari, dopo l'attacco, proprio i cibi sono ingiustamente accusati di averlo scatenato.

VERO.



NEI CASI DI MAL DI TESTA L'ATTIVITÀ FISICA PUÒ AIUTARE.

Nella stragrande maggioranza dei soggetti emicranici, durante un attacco di cefalea qualsiasi sforzo fisico, anche banale come salire le scale, può determinare un aumento dell'intensità del dolore. Anche per questo, in presenza di una emicrania forte il soggetto colpito, durante una crisi, preferisce distendersi a letto con le luci attenuate.

Al contrario un esercizio moderato risulta utile nella cefalea di tipo tensivo (dolore persistente di lieve o media entità di solito percepito alla nuca), perché l'esercizio contribuisce alla riduzione dell'eccessiva contrazione muscolare che spesso accompagna questa patologia.

FALSO.

LE EMICRANIE SONO LA FORMA PIÙ DIFFUSA DI MAL DI TESTA.

Sono di certo le più note, ma non sono le più diffuse. La più comune è la tensiva (vedi sopra) che riguarda i 3/4 delle persone colpite, la meno diffusa è, per fortuna, la cefalea a grappolo che comporta dolori e disagi veramente fastidiosi.

FALSO.



SE SOFFRO DI MAL DI TESTA DEVO IMPARARE A CONVIVERCI.

Convivere con il mal di testa non significa doverlo tenere. Le cefalee si possono e si devono curare, nei casi più comuni sarà sufficiente un antinfiammatorio, nei casi più complessi sarà opportuno rivolgersi al medico, molto si può fare con la prevenzione ed anche con l'utilizzo di risorse naturali. Inutile in questo caso indicare prodotti specifici perché sarà il medico ad individuare quello giusto a seconda del quadro generale.

FALSO.



TUTTI I MEDICI SANNO TRATTARE L'EMICRANIA.

In realtà non sono molti i medici che sanno trattare correttamente questo disturbo, nel nostro Paese sono circa il 12% le persone che soffrono di questi disturbi e non tutti, rivolgendosi al medico di famiglia, ottengono le risposte giuste. Cominciamo col dire che l'emicrania è un disordine e non una malattia, non esiste una cura miracolosa, la pilolina magari contrasta un banale mal di testa, con l'emicrania è diverso. Potrebbe servire un percorso terapeutico multidisciplinare. Quindi nei casi più difficili ed ostinati potrebbe servire lo specialista.

FALSO.

Interviste dedicate al... Benessere...

Intervista a...

OSTEOPATA DO MROI

Matteo Polato



Tel. 334 88.26.395
www.matteopolato.com
matteopt29@gmail.com

Di cosa ti occupi e come pratichi la tua attività?

M.: Mi occupo della salute e del benessere del corpo attraverso l'osteopatia, professione sanitaria individuata nel 2018 che si avvale del trattamento di tipo manuale attraverso una vasta gamma di tecniche specifiche a ristabilire lo stato di salute del corpo, senza prevedere l'utilizzo di terapie farmacologiche e chirurgiche.

Sul territorio hai collaborazioni e quali?

M.: Ho la fortuna di collaborare sia con strutture accreditate sul territorio, come il poliambulatorio Polimedical 360, farmacie (la farmacia Agellum Zelo Buon Persico e la farmacia Borsa Paullo) società sportive (Idroscalo Club canottaggio) e palestre (Marconi San Felice), che con specialisti nel settore della nutrizione e fitness in quanto sono convinto che la collaborazione con differenti figure professionali dia la possibilità di seguire la salute del paziente a 360°.

Il benessere psico-fisico che impatto ha, secondo te, nella nostra vita soprattutto in questo momento?

M.: Ti ringrazio Carla di questa domanda perché sono sostenitore del concetto principe nell'osteopatia ovvero dell'UNITA' DEL CORPO.

L'osteopatia si basa sul considerare l'individuo non come parti separate le une dalle altre, ma nella sua globalità. Ciò significa che il paziente verrà valuta-

to mettendo in relazione tutti i sistemi che lo compongono (muscolare, scheletrico, nervoso, circolatorio-linfatico) senza tralasciare l'aspetto fondamentale della psiche e da qui il concetto di psicosomatica ovvero sincronia mente corpo. Specialmente in questo periodo della nostra vita dobbiamo essere in grado di interagire e gestire gli innumerevoli stimoli stressogeni che si possono presentare in quanto, se prolungati nel tempo, possono favorire lo sviluppo o la ricomparsa di dolori fisici.

Proprio su questo aspetto l'operato dell'osteopata, attraverso la ricerca delle disfunzioni presenti nel paziente, è finalizzato a ristabilire e mantenere l'omeostasi, cioè l'equilibrio del corpo aiutandolo nel processo di risoluzione del problema.

Che impatto ha avuto il covid nel tuo lavoro?

M.: Il COVID e l'impatto che ha avuto sul rallentamento del nostro stile di vita ha sicuramente accelerato la ricerca nelle persone del benessere fisico attraverso professioni come l'osteopatia. A livello clinico, oltre a problematiche fisiche legate al decorso post-covid, ho notato un importante incremento di sintomatologie legate a stati emotivi che, ritornando alla connessione mente-corpo, si manifestano nella respirazione o in stati muscolotensivi accentuati.

Progetti per il futuro?

M.: Quando ho intrapreso gli studi per poter svolgere questa professione ero ben conscio che avrei dovuto continuare la mia formazione anche dopo i canonici 5 anni. Infatti, negli ultimi 2 anni successivi all'abilitazione ho, in concomitanza al lavoro, conseguito il master in Osteopatia in ambito sportivo e sto conseguendo il diploma in Massoterapia.

Non nego che lavorare in settimana, frequentare le lezioni nel weekend e negli spazi liberi studiare per gli esami sia difficile, ma la passione per questa professione e l'obiettivo di fornire un servizio migliore alle persone che si rivolgono a me, mettono in secondo piano gli sforzi. Per il mio futuro ho l'obiettivo di radicarmi ulteriormente sul territorio della nostra città e dei comuni limitrofi al fine di far conoscere a una più vasta gamma di persone i benefici dei trattamenti osteopatici.

Intervista a...

Personal Trainer ISSA Europe
 MCB Massoterapista

Paolo Moro



Tel. 348 68.28.510
www.paolomoro.net
info@paolomoro.net

Di ritorno dalla pausa estiva... la forma fisica è d'obbligo! In ottobre nella realtà di Peschiera Borromeo prenderà il via il Centro di Paolo Moro, atto a migliorare il proprio stato di salute per adottare e mantenere nel tempo uno stile di vita sano. Paolo collabora con altri esperti del settore benessere, che hanno fatto della propria passione un lavoro a tutti gli effetti. Gli aggiornamenti e la specializzazione sono al centro della loro attenzione per poter offrire un programma interessante e stimolante per ottenere i risultati prefissati.

Paolo vuoi parlarci dei servizi del tuo centro, in imminente apertura nel mese di ottobre?

P.: Certamente, sono molto entusiasta di questo nuovo percorso che intraprenderò a breve. I servizi offerti sono diversi. In particolare ci occupiamo di:

Massoterapia:

Il massaggio è la più antica forma di terapia fisica, per alleviare dolori e decontrarre la muscolatura allontanando la fatica. Siamo specializzati in cervicalgie e massaggi alla schiena per dolori alla zona lombare.

Massaggio rilassante e Massaggio svedese:

Viene praticato con l'obiettivo di far raggiungere al paziente uno stato di benessere complessivo, sia a livello fisico che a livello psichico. Pertanto, oltre ad essere praticato per favorire il rilassamento e lo scioglimento di nervosismi e tensioni giovando alla mente, questa forma di massaggio viene utilizzata anche in caso di malessere e disturbi fisici allo scopo di alleviarli e, se possibile, di eliminarli.

Personal training:

Si fissa un obiettivo realizzabile e lo si raggiunge insieme. Il programma di allenamento viene "cucito" sulla persona e gestito in modo da permettere un miglioramento costante. L'allenamento si basa sul tempo disponibile durante la settimana, sulle proprie caratteristiche fisiche e su problemi motori/articolari soggettivi.

Che tu parta da 0 o da avanzato, ti porteremo al livello successivo.

Per noi è molto importante l'intervento relativo all'educazione a stili di vita salutari e il ruolo di "motivatore", cerchiamo di tirare fuori il meglio dai nostri allievi.

Può essere una valvola di sfogo e una marcia in più durante la settimana.

Linfodrenaggio estetico:

Consiste in un massaggio che ha lo scopo di favorire il drenaggio dei liquidi linfatici dai tessuti. Viene dunque praticato nelle zone dove il circolo linfatico ha diminuito la sua efficienza e si possono notare problematiche e inestetismi causati dal ristagno dei liquidi. Queste problematiche possono essere comuni e poco gravi, come gambe e caviglie gonfie.

Kinesio Taping:

Sono particolari bende adesive, che esercitando una trazione e trasferendo la forza direttamente sulla pelle, alleviano il carico fisiologico sui distretti corporei bersaglio.

Nutrizione:

La nutrizione risulta fondamentale quando si parla di benessere fisico. Abbiamo iniziato la collaborazione con il Dottor Emanuele Caruso diversi anni fa essendo anche amici di vecchia data. Grazie al lavoro di squadra, abbiamo ottenuto risultati notevoli e siamo motivati a riportarne altrettanti.

Allora non ci resta che provare il pacchetto salute proposto da Paolo per ritrovare una forma fisica e mentale invidiabile. Non perdetevi questa occasione!



Vi ricordate di Ilaria Cremonesi della ns intervista?

Ebbene è riuscita a realizzare il suo sogno...

UN CORSO SUL BENESSERE proprio nella nostra Peschiera Borromeo, più precisamente a Mezzate.

Il corso parte a metà settembre e promette bene.

È prevista una lezione di prova!

Un corso di ginnastica adatto a tutte le età,
 per migliorare la forza, la flessibilità, la mobilità, per raggiungere il benessere.

Per info e iscrizioni: 340 8947591

info@rieducazioneattiva.it



 Rieducazione Attiva

Intervista a...

Savina Capozzi cantante per passione

Savina vuoi raccontare ai nostri lettori come e quando nasce la tua passione per il canto?

S.: La passione per il canto, nasce da bambina, alla tenera età di 6 anni, quando un giorno andai a messa con mia zia e notai il coro sull'altare, chiesi se potevo far parte del loro coro durante le celebrazioni domenicali e da lì è nato tutto.

Come ti stai muovendo in ambito musicale?

S.: In ambito musicale mi sto muovendo da sola, ma non solo: pubblico sui social, principalmente Facebook, le mie esibizioni /video cover, dove ho un pubblico che mi segue con affetto e stima e poi ho realizzato in collaborazione con Nicola Ursino, che ha scritto il testo e curato gli arrangiamenti, e Marco Di Maio della M&N Vox un brano inedito "La Via Della Seta", disponibile su YouTube, su SPOTIFY e altre piattaforme.

Quali consigli daresti a chi vorrebbe intraprendere la carriera musicale?

S.: Il mio consiglio è di coltivare la propria passione, condividendola il più possibile anche con il pubblico, tramite un proprio canale YouTube ad esempio, oppure facendo anche qualche diretta sui Social, magari incidere dei brani propri inediti da proporre al pubblico in autonomia sulle piattaforme e alle etichette discografiche e/o trasmissioni TV, e ancora casting canori per avere una vetrina e una certa visibilità.

È un ambiente difficile in termini di visibilità?

S.: Se si vuole aspirare ad arrivare in alto è certamente difficile, soprattutto all'inizio, sia perché ti devi autofinanziare, sia in quanto devi trovare qualcuno che creda in te. Non è per niente semplice considerando che oggi la maggior parte degli artisti sono diventati popolari grazie ai talent televisivi.

Cosa sei riuscita a realizzare?

S.: Di realizzato al momento c'è



solo questo mio primo inedito di cui accennavo poc'anzi. In futuro mi piacerebbe farne degli altri in modo che chi apprezza la mia voce, possa ascoltare anche la mia musica e non solo le Cover che realizzo.

Sogni nel cassetto?

S.: Sono molto realista e con i piedi ben piantati a terra. Se arriveranno occasioni e opportunità inaspettate ben vengano, ma il mio sogno più grande è la speranza che il pubblico continui a seguirmi sempre perché se, fino ad oggi non ho mai abbandonato la mia passione, è anche grazie a chi mi segue e mi dà la giusta motivazione a continuare.

SEGUITEMI su:
FB: Savina Capozzi
Instagram: savinacsingers



"TROLLO"

GRAZIE SIMONE!



Ciaooo a tutti! Sabato notte mi sono ritrovato in via Liguria a Peschiera Borromeo per riconciliare il sonno... ma sapete chi ho incontrato?

IL NOSTRO TURISTA SPAZZINO SIMONE RIVA che ha compiuto l'ennesima impresa ecologica! Ci ha messo tre ore per effettuare il repulisti e contribuire così al decoro della zona!

E poi anche in via Lambro, dietro a Rossopomodoro, lontano dalle telecamere buttao di tutto!! Anche medicinali!!

Prendete esempio da lui! E soprattutto... **NON BUTTATE RIFIUTI IN GIROOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO**



I HAVE A Dream

Non esitate a scriverci i vostri sogni all'indirizzo mail: impronta.redazione@gmail.com

Il mio sogno ad occhi aperti è diventare da grande una maestra elementare e aprire una scuola dove i bambini si possano divertire, imparando.

Clara, 9 anni

Sono sempre i sogni a dare forma al mondo
sono sempre i sogni a fare la realtà
sono sempre i sogni a dare forma al mondo
e sogna chi ti dice che non è così
e sogna chi non crede che sia tutto qui.

Luciano Ligabue



Pillole di Vita

LA LEGGEREZZA

di Carla Paola Arcaini

Al rientro delle vacanze, per chi le ha fatte, è auspicabile che la leggerezza accompagni i nostri giorni. Che un pizzico di levità si posi sulle nostre vite. Il meritato riposo, la spensieratezza di cui spero abbiate fatto scorta possano essere la giusta riserva per affrontare l'autunno in modo sereno e con l'augurio che la leggerezza sia una forte alleata sempre, nei momenti buoni e anche in quelli più critici.

"Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" (Italo Calvino).



Ascoltami anche in radio!
Radioactive 20068 la domenica alle 18.00
PILLOLE DI VITA

SPECIALE TERME DI LOMBARDIA - SPECIALE TERME DI LOMBARDIA



Una gita in un giorno

Sempre luoghi magici e misteriosi da visitare, sempre ristoranti e cucine da provare. Buona lettura.



Terme di Boario

Torniamo alla ricerca di fonti termali lombarde facilmente raggiungibili e che ci possono offrire una giornata diversa.

Il mese scorso ci eravamo recati in Valtellina, questa volta iniziamo con le **Terme di Boario**, le proprietà terapeutiche delle acque di Boario sono garantite dalla presenza

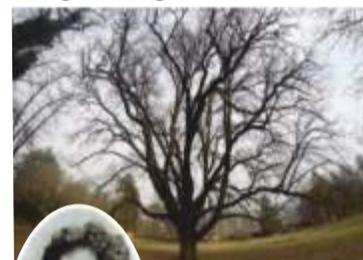
corso simula questa situazione e infatti alle terme troviamo un sentiero di ciottoli di fiume con acqua che non raggiunge le ginocchia ma sopra tutto si alterna il caldo ed il freddo, questa alternanza a temperatura diverse costituisce una vera e propria cura. Poi ci sarà la cascata di ghiaccio, l'area relax e la stanza del

sale. Qui sarete immersi nell'aria satura di iodio migliorando i problemi alle vie respiratorie. In inverno nella sala relax, in estate nel solarium, si potrà mangiare frutta fresca di stagione e gustare tisane. Le preziose acque di Boario sono utilizzate

per la cura e la prevenzione di molte patologie, è possibile effettuare cure idropiniche (bere acqua di fonte decongestionante), inalatorie, fangoterapia, balneoterapia, fisioterapia e massoterapia sia a pagamento che usufruendo del Servizio Sanitario Nazionale. Dal 2014 è presente anche un reparto pediatrico tutto giochi, colori e luci. Se

volete fermarvi più giorni potrete fare una esperienza indimenticabile presso Rizzi Acquacharme Hotel, design particolare, rispetto dell'ambiente, particolare attenzione al confort dei clienti. Insomma a Boario vi dedicherete alla cura del corpo e della mente per riscoprire equilibrio ed energia.

Ora ci trasferiamo in provincia di Pavia esattamente alle **Terme di Salice**, rese celebri dalla famosa scrittrice Ada Negri, che qui soggiornò diversi anni soffermandosi piacevolmente a riposare sotto una quercia secolare, che di Salice soleva dire: "Qui si sogna e si guarisce".



Salice si trova nell'Oltrepò Pavese in una zona ricca di vigneti che producono ottimi vini e prestigiosi spumanti. A pochi passi dalle rive del fiume Staffora e dalla strada provinciale che conduce qui da Pavia, lo stabilimento sorge nel centro città, e viene considerato un centro termale di eccellenza, classificato di livello "1 Super" dal Ministero della Sanità. Queste fonti erano già note agli antichi romani (che in pratica avevano già scoperto tutto) con le



Terme di Salice

cui acque curavano le ferite per evitare infezioni, ma nei secoli successivi la loro notorietà rimase circoscritta geograficamente, fu nel XIX secolo che iniziò lo sviluppo grazie a

Lorenzo Angelini che riuscì ad isolare lo iodio presente nelle acque, da qui lo scienziato e imprenditore Ernesto Brugnatelli prese spunto per dare nuova linfa alle terme poi Ernesto Stoppani realizzò il teatro, i bagni e quello che diverrà poi il Grand Hotel. Con la notorietà anche personaggi del yet set dell'epoca divennero frequentatori, come i Conti Borromeo, alcuni politici come il Ministro Prineti, l'attrice Bice Valori, la cantante Ornella Vanoni ed il grandissimo Aldo Fabrizi.

Veniamo alla parte curativa, gli impianti sfruttano due acque che provengono da quattro fonti differenti, due sorgenti sono salso bromoiodiche, due di acque sulfuree. Le prime vengo utilizzate per la balneoterapia e la preparazione dei fanghi, le seconde risultano particolarmente efficaci per contrastare le malattie dell'apparato respiratorio e della pelle. Come tutte le terme che si rispettino anche Salice ha il suo percorso che comprende piscina termale con postazioni massaggianti, percorso vascolare e cascate

d'acqua per il massaggio dorsale e cervicale, bagni di calore, sauna finlandese, bagno turco, doccia emozionale e tonificante.

Abbiamo poi la stanza del sale dove viene proposto il trattamento dell'haloterapia, cioè la nebulizzazione, nell'ambiente di minuscole particelle di sale che aiutano la depurazione del corpo e favoriscono i processi respiratori. Questa esperienza è arricchita dalla cromoterapia. Inutile dire che gli hotel per tutti i gusti e tasche sono disponibili e accoglienti nel giro non di km ma di poche centinaia di metri.

Stavo per chiudere l'articolo quando è arrivato un nostro lettore che vedendo la localizzazione di queste ultime terme mi ha sfidato a citare i vini dell'Oltrepò, sono usciti: Bonarda, Pinot Nero, Riesling, Sangue di Giuda, Malvasia, Ughetta, Moscato, Barbera, Moradella, Cortese, Altrugo. Immagino ce ne siano altri, qualche lettore vuole integrare?

Massimo Turci

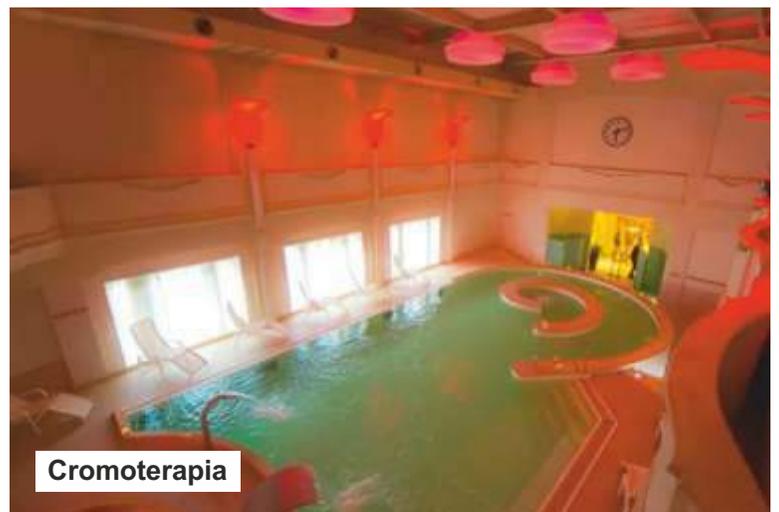


Percorso Kneipp

di ben 4 fonti: Boario, Igea, Antica Fonte e Fausta. Le acque scendono dal Monte Altissimo e compiendo un lungo percorso lungo la strada si arricchiscono di sali minerali. Questi luoghi si trovano nella Valle Camonica, in provincia di Brescia, e già dal 1700 rappresentano un punto di riferimento per la valle, furono gli anni nei quali ebbe inizio l'attività termale. Oggi, all'interno delle terme, c'è un percorso che comprende due piscine, ovviamente con acque dalle proprietà benefiche, una piscina esterna con idromassaggio e vista sul parco, poi sauna finlandese e bagno turco, bagno mediterraneo e docce emozionali, percorso Kneipp, qui apriamo una parentesi chi è Kneipp e cosa propone? Kneipp era un sacerdote tedesco che guarì dalla tubercolosi con bagni quotidiani nel Danubio (che proprio caldo non era), il per-



Stanza del Sale



Cromoterapia

Cerco Casa disperatamente...

IN QUESTE PAGINE DEL L'IMPRONTA FIGURERANNO ALCUNE RICHIESTE DI ADOZIONE ACCOMPAGNATE DA UNA BREVE SCHEDA DELL'ANIMALE E DALLA RELATIVA FOTO. LE SEGNALAZIONI CI GIUNGONO DA DIVERSE ASSOCIAZIONI DI ZONA CHE RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE.



diamocilazampaonlus@gmail.com
Via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (Mi)
339.24.33.225 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990

Aiutaci ad Aiutare...

destinaci il 5x1000
nostro codice fiscale 97080630151



La prima è Regina, anno 2016, arriva dal sud, buona, un pochino territoriale, meglio come figlia unica. Il secondo è Miracle anno 2018, arriva dalle Perreras, buono ma un pò difficile all'inizio... Dividono da anni il box ma sono adottabili anche separatamente

Venite a conoscerli o a portarli a passeggio come adottanti a distanza!



Regina



Miracle

Associazione
Asso di Cani e Gatti
C.F. 97867570158
5 x 1000
Aiuta il nostro gattile!

ETTORE, PARIDE e ACHILLE hanno 4 mesi, sono con noi da quando avevano 2 giorni di vita...spulciati, sverminati, vaccinati e chippati, abituati alla vita in casa, dolcissimi con le persone... tre bellissimi angioletti in frac che colmeranno la vostra vita di amore! Sono in stallo a Vignate(mi), vengono affidati in case in sicurezza e con iter preaffido.



IL TIRAGRAFFI Piccolo gattile

Via Diaz 15 - Tribiano (Mi)
 Cell. 3392903707- 3388744037
 3495517645 - 3331360135



Tanti gattini belli e bravi, pronti per portare amore e tenerezza in ogni famiglia! Venite a conoscerli!

**APERTO AL PUBBLICO
 SABATO E DOMENICA POMERIGGIO
 DALLE 16.00 ALLE 18.00**

ADOTTAMI



Donaci il tuo 5 x mille 92559660151

Miagolandia Organizzazione Volontariato

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO (su appuntamento) :

Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30

martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)

sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30

domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri

348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622



HADES

Pointer Inglese - Taglia medio grande (23 kg)
Nato il 07-06-2012 - Castrato
Provenienza: Milano
Arrivato a Salva la Zampa: Dicembre 2020

Hades ha trascorso la sua vita a servizio del padrone cacciatore che, una volta andato in pensione, ha deciso di cederlo alla nostra associazione assieme al fratello Haro. Non ha problemi di comportamento, va d'accordo con tutti e si dimostra molto equilibrato. Hades ama correre e, se non in compagnia di altri cani, cerca costantemente il contatto il suo accompagnatore umano. Conosce bene il richiamo. Possibile effettuare test di compatibilità con gatti. Si affida in Lombardia o regioni limitrofe. Astenersi cacciatori.



SALVA LA ZAMPA
 ASSOCIAZIONE ONLUS DI SAN GIULIANO MILANESE
www.salvalazampa.eu
 347-2549083

HIARO



Pointer Inglese - Taglia medio grande (23 kg)
Nato il 07-06-2012 - Castrato
Provenienza: Milano
Arrivato a Salva la Zampa: Dicembre 2020

Haro ha trascorso la sua vita a servizio del padrone cacciatore che, una volta andato in pensione, ha deciso di cederlo alla nostra associazione. Non ha problemi di comportamento, va d'accordo con tutti e si dimostra molto equilibrato. Durante la sgambata Haro dimostra di avere una spiccata passione per la corsa. Ama e cerca il contatto con le persone. In macchina si è rivelato educatissimo. Possibile effettuare test di compatibilità con gatti. Si affida in Lombardia o regioni limitrofe. Astenersi cacciatori.



Sonya

Pastore Tedesco Femmina
Taglia grande (36 kg, 60 cm)
Nata il 01.10.2013 - Sterilizzata
Provenienza: Napoli

Arrivata a Salva la Zampa: Novembre 2018
 Sonya, 8 anni circa, è stata trovata vagante nella periferia di Napoli in compagnia di un altro pastore tedesco. Non è stata reclamata da nessuno e non era in possesso di microchip. Ora Sonya si trova a Milano, vive in un box della pensione da quasi 3 anni, ma spera di trovare una famiglia per sé. E' molto affettuosa e cerca costantemente il "suo" bipede. Da buon pastore tedesco ha sempre la situazione sotto controllo e ci tiene a fare la cosa giusta, è molto energica. Si può valutare adozione con cane maschio solo se di taglia grande, no con femmine e gatti. Si affida in Lombardia o regioni limitrofe ad amanti e conoscitori della razza. No prima esperienza.



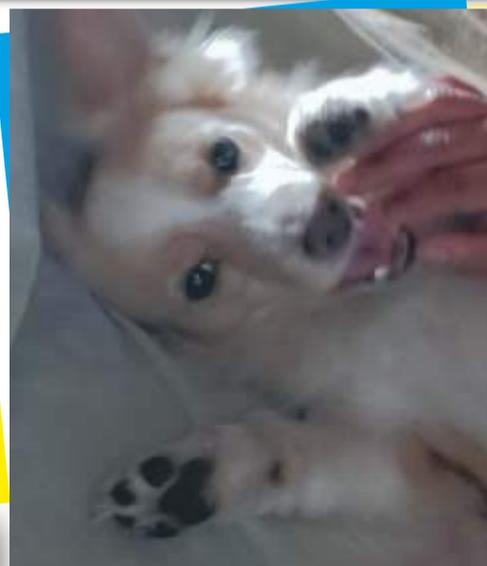
Referente per la Provincia
 Antonella Gullo 392 007 9155



CHARLIE

SE NON TROVIAMO FAMIGLIA ENTRO FINE SETTEMBRE FINIRÀ IN UN BOX!!!

CHARLIE, 5 anni, no cani maschi, abituato a vivere in appartamento, perfetto al guinzaglio, dolcissimo con le persone ma soprattutto con i bimbi, non ha problemi in macchina, ama fare lunghe passeggiate, direi che è un cane perfetto oltre che bellissimo!
 Antonella 392 007 9155



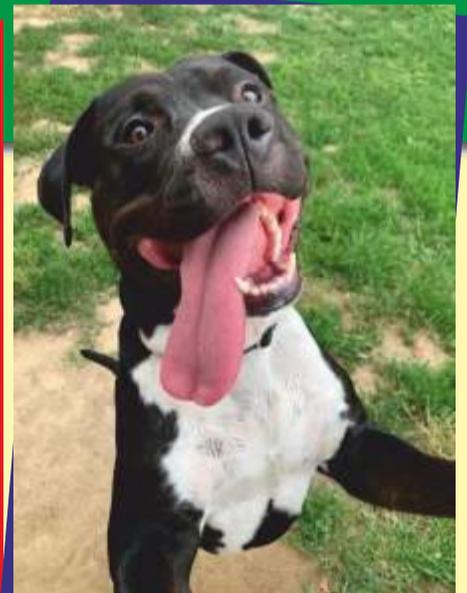
CHICCO

Quasi 3 anni, 7 kg, un pochino diffidente all'inizio ma in poco tempo si scioglie diventando dolcissimo, gran giocherellone, compatibile con i suoi simili. Non tira al guinzaglio e risponde ai comandi. Gode di buona salute, chippato, vaccinato.
 Antonella 392 007 9155



GIOIA

3 anni, 10 kg, salvata dalla Siberia ora in stallo a Peschiera Borromeo. Molto intelligente, affettuosa e di carattere gioioso. Compatibile con i suoi simili, gode di buona salute, chippata, vaccinata, sterilizzata.
 Antonella 392 007 9155



SCAR ♥

ADOZIONE URGENTE 4 ANNI, STUPENDOOO!

Cerchiamo per lui famiglia senza bambini e senza altri animali domestici, perfetto al guinzaglio, ha tutti i comandi di base, gode di buona salute ed è regolarmente vaccinato. Garantite per lui lezioni gratis a vita con nostro educatore. Visibile a Cornaredo.
 Ilaria 393 219 3866

El dialètt milanés

Una sera d'està Una sera d'estate

Ciara la luna
Calda la sera
Una fetta d'anguria
La calma la sett.

Chiara la luna
Calda la sera
Una fetta d'anguria
Ti calma la sete.

Te guardett in ciel
Pien de stell
Quasi a dumanda?
Ma dimann
Un po' d'acqua
Per rinfresca
Ghé una possibilità?
El terren l'è sec,
el melgun suffriss,
ma per piasé
un pu' de frescura...
per snebbià la ment
insci podi durmi
cuntent...
e sugnà un bel tempural...

Guardi in cielo
Pieno di stell
Quasi a chiedere:
ma domani
un poco di pioggia
per rinfrescare.
Ci sarà una possibilità?
Il terreno inaridito,
il grano soffre
ma per favore
un poco di fresco
per schiarire la mente
così posso dormire
contento...
sognano un temporale.

Lino Pagetti

El stagion La stagione

In primavera la campagna se sa l'è
Diversa dalla città.
La culina l'è tuta un fiur che la par una
Cartulina!
Fra qualche mes,
mangiarem anca i sires.
Pasa el tempo
e cun el cald anca l'uga la
Vegn buna
Ala fin de settembor se sa
La vegn prunta da schisà.
Ades però dalla culina ven so
La nebbiulina,
sarà mei pisà el fog e
pian pian sarà anca l'us.
È cambià la stagion!
Fra un po' vegn l'invern e
La nev la quata tut scos...
El temp el cur
Cume un balos.
Te capé che pian pian
è pasò un altor...
An!

In primavera la campagna si sa è
Diversa dalla città.
La collina è tutta un fiore che sembra
Una cartolina!
Fra qualche mese,
mangeremo anche le ciliegie
Passa il tempo
e anche l'uva con il caldo
Matura.
Alla fine di settembre si sa
È pronta per essere pigiata.
Adesso però dalla collina scende
La foschia.
Sarà meglio accendere il fuoco e
piano piano chiudere la porta.
E' cambiata la stagione!
Fra un po' arriverà l'inverno e
La neve ovatta, cose e rumori
E il tempo corre
Come un biricchino
Hai capito che piano piano
è trascorso un altro
Anno!

Carla Bordoni



eventi

**DA QUESTO MESE SONO APERTE
LE ISCRIZIONI AI NOSTRI VARI CORSI!
CONTATTATECI PER INFORMAZIONI!!**



Spazio Agorà PeschierArte



Spazio Agorà PeschierArte
Peschierarte

peschierarte@live.it - 349-4788189

www.PeschierArte.com

**Dal 18 SETTEMBRE al 17 OTTOBRE
INAUGURAZIONE DOMENICA 18 SETTEMBRE ORE 18**

**CASCINA ROMA in Piazza delle Arti 6
San Donato Milanese**



ASDA ti aspetta al
MESE DELLE ASSOCIAZIONI
del **"FORUM"** di san Donato Milanese
dedicato a *Dante Alighieri*

asdasandonato.blogspot.com



**VISITATE LE NOSTRE
MOSTRE VIRTUALI!!**

ASSOCIAZIONE SAN DONATO ARTE
VIA C. BATTISTI, 19 - SAN DONATO MILANESE
02 55.60.21.66 OPPURE 333 75.92.683



**Se vuoi ricevere
L'impronta virtuale
in formato PDF scrivici a:
impronta.redazione@gmail.com**

**oppure la trovi sul nostro sito:
www.improntaperiodico.com**



RUBRICA GRATUITA

NON SARANNO PUBBLICATI ANNUNCI ANONIMI E/O OFFENSIVI
L'Impronta non risponde in alcun modo del contenuto degli annunci stessi che sono inviati dai lettori a titolo gratuito.

Pubblicare i vostri annunci è facile! Inviare una mail a:
Impronta.redazione@gmail.com oppure scrivete a:
**Moves - Redazione L'Impronta - Via A. Grandi, 2
20060 Mediglia - MI**

LAVORO

● **Studentessa di Medicina Veterinaria con esperienza pluriennale**, fortissima passione, proprietaria di cani, collaboratrice di associazioni animaliste e responsabile di un ufficio diritti animali comunali si offre con **cat-dog-pet sitter**, anche a domicilio e anche nei periodi festivi. Per info: 371/3369136

● Offresi come **DOG SITTER a Peschiera Borromeo** con esperienza e passione, proprietario di un cane.

Disponibile dalle 13 alle 20 da lunedì a Venerdì. Per info tel 347/41.01.002

● **Ragazzo Italiano** si offre come **Dog Sitter** a Dresano e Colturano con esperienza. Il mio recapito è 389/21.75.682

● **CONTABILE** automunita motivata e volenterosa pratica registrazioni cassa, banche, fatturazione, fornitori, paghe, contabilità generale cerca lavoro serio anche part-time 6 h. Astenersi perditempo. Cell. 348/8806707

LEZIONI

● Ciao a tutti, sono Niccolò, un ragazzo di Peschiera Borromeo che frequenta il secondo anno di Lettere e Filosofia all'Università Cattolica. Sono disponibile per aiuto compiti, ripetizioni di Latino, Italiano, Storia e Inglese. Potete contattarmi in qualsiasi momento della giornata al numero 3490618221.

● **Offro aiuto compiti e ripetizioni** di tedesco per ragazzi delle medie e delle superiori. Esperienze anche con bambini piccoli asilo/elementari con giochi in tedesco. Sara tel. 331/54.56.739

● Signora diplomata impartisce **lezioni di italiano, matematica, francese e inglese** a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Prezzi modici. Tel 3333104408

● **STUDENTESSA UNIVERSITARIA OFFRESI PER AIUTO COMPITI, RIPETIZIONI** per ragazzidelle medie e delle superiori (materie umanistiche, inglese, spagnolo, francese e matematica) e baby sitting. Beatrice tel. 3342224990

● **Musicista professionista diplomato** offre lezioni di chitarra classica, acustica, elettrica e basso elettrico, per tutte le età e livelli, percorso su misura, preparazione esami d'ingresso conservatorio, materiale didattico, spartiti vari e assistenza tecnica inclusi. Davide 320/62.91.805

● **STUDENTESSA UNIVERSITARIA** impartisce ripetizioni per le medie e alle superiori per materie umanistiche. Cell. 339/2687085

VENDO

● **Vendesi mitico folletto wk 117** perfettamente funzionante regalo battitappeto qualsiasi prova € 70. Rino 3388413511

Periodico di informazione
Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale: Giorgio Conca

Direttore Responsabile:
Enrico Kerschaff

Hanno collaborato:
Modesta Abbandonato, Carla Paola Arcaini,
Stefania Arcaini, Niccolò Barbin,
Emanuele Caruso, Greta Conca,
Bettina Cucinella, Dario De Pascale,

Marco Malinverno,
Giulia Mannarelli, Riccardo Seghizzi,
Massimo Turci, Andrea Zanatti.

Pubblicità: Moves srl - Mediglia (Mi)
Impaginazione e grafica: Barbara Benvegnù

Stampa:
Servizi Stampa 2.0 S.r.l.
Cernusco sul Naviglio (Mi)

*L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del
detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti
su questa pubblicazione.*

«Perché proprio io?»

Si era posto questa domanda Antonio Conte nella clip che lo presentava al popolo nerazzurro, diffidente e restio ad accettare l'ex condottiero juventino.

Perché proprio tu Antonio? Facciamo un passo indietro. Siamo a Madrid, l'Inter protagonista di una pessima uscita dalla Champions. Sconsolato Antonio Conte, sono giorni di tensione e pioggia alla pinetina. Serve un piano B.

A Milano arriva la Juventus ma il canovaccio sembra lo stesso degli ultimi anni: tanta voglia di riscatto ma sempre a un passo dal cielo e mai a toccare le stelle. Si deve cambiare. Si vede dal volto dei tifosi per strada, si vede dal volto di Erikse che seduto in panchina lascia che i minuti passino senza lasciare il segno.

Arriva la rivale di sempre a San Siro e non sono solo i fuochi d'artificio a illuminare il cielo di Dicembre. Qualcosa è cambiato. I ragazzini di Conte sono diventati grandi, il guerriero Vidal tira fuori la spada e la sguaina di fronte alla maglia che lo ha consacrato. È 2-0.

Il girone di ritorno inizia. Tutti aspettano una sola partita. Nei vicoli di Milano si fatica a pronunciare quel nome, ma quel giorno dovrà pur arrivare. In palio c'è un posto sul trono e sono anni che la Madonnina non abbraccia le prime due posizioni del campionato.

Quel giorno arriva. E' domenica. Un anziano esce sul balcone e appende la bandiera, è scolorita e chissà quante ne ha passate. Un bimbo corre con il pallone tra i piedi e si ferma davanti alla scala del calcio, ha la maglia di Lukaku. "Papà

oggi chi gioca?"

Se sapesse quanto ci si gioca. Non lo sa ancora, non sa ancora quanto vale questa partita.

È fischio d'inizio. Attonita l'Italia vede Milano che si scontra. È una partita emozionante, tra i titani cade Ibra e vince l'Inter. Qualcuno inizia già a parlare di Scudetto ma Conte non ne vuole sapere. Ecco che però, andando avanti, l'inter non perde più, non subisce goal. "La schiacciasassi", così viene definita dai telecronisti. Juve, Milan, Atalanta, Lazio...

Non può essere più un tabù, Conte punta a spezzare l'egemonia bianconera. Serve fare punti, e lì l'inter lo sa fare bene. Serve farlo a Crotone, e neanche a dirlo, ci pensa il principe di danimarca, che ha deciso di riprendersi ciò che è suo, e lo ha fatto in modo straordinario.

Cosa serve ora? 1 punto? E se l'atalanta vince? Nessuno vuole parlare di matematica, o fare calcoli, ma chissà perché tutto il popolo nerazzurro è davanti alla TV per Sassuolo-Atalanta. In fondo dai, vincerà la dea. Sono le 16.49, e a Reggio Emilia è finita 1-1, dalla finestra di una piccola casa milanese esce un anziano, accarezza la sua bandiera e alza le braccia al cielo. Vorrebbe gridare, guarda i motorini e le bandiere sventolare per le strade, finalmente prende fiato: "ecco perché proprio tu Antonio Conte, ecco perché proprio tu".

Niccolò Barbin

se vuoi ascoltare Niccolò
sintonizzati su
Radioactive20068
Lunedì h.18
"Il posticipo"

Mangem in strada 4-5 settembre 2021

Che sapore ha il ritrovarsi e stare insieme dopo tutto quello che abbiamo vissuto negli ultimi due anni?

Un sapore magico con tanta, ma tanta, voglia di vivere, di sorridere, di festeggiare ascoltando della buona musica e trascorrendo dei momenti di vera convivialità.

Peschiera Borromeo in festa per un fine settimana davvero strepitoso. Attendiamo i prossimi eventi nella speranza che si possano ripetere nel prossimo futuro con la stessa "leggerezza"...

Carla Paola Arcaini



SPECIALE COPRIFUOCO

ogni giorno*

a partire dalle ore 21.00

vi aspetta una grande novità!

Prezzi speciali per
Camere Classiche e Suite!



HOTEL MOTEL
LUNA
★★★★

www.hoteluna.it

02.70 200 530

PAULLESE CENTER

WE 
SHOPPING



SEMPRE APERTO

www.paullesecenter.it
APERTO dalle 9.00 alle 20.00